IESTE, Domenica 8 Giugno 1941
ndazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
nascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6683
no XIX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60

offensiva contro i centri britannici

ombardieri e cacciatori italiani

attaccano le basi aeree di Malta

ollettino 367

artier Generale delle rmate comunica in da- 7 giugno 1941-XIX:

notte sul 7 nostri veli- no bombardato le basi Malta.

prime ore di stamane azione di nostri caccia- compiuto un attacco al l'aeroporto di Hal Far. ti incendiati velivoli ne- apparecchi sono stati colpiti in pieno e sono stati incendiati. La caccia nemica levatasi in volo, come anche la violenta reazione antiaerea non hanno potuto ostacolare l'azione di distruzione dei nostri bombardieri che, assolta la loro missione di guerra, sono rientrati alle loro basi.

Stamane numerose formazioni da caccia hanno attaccato con una incursione brillantissima, e tra lo infuriare della reazione contraerea nemica, il campo di Hal Far, mitragliando con proiettili incendiari i velivoli che vi si trovavano. Alcuni velivoli nemici sono stati ripetutamente colpiti ed incendiati. In questa splendida azione di sorpresa i nostri «cacciatori» hanno una volta di più confermate le loro brillantissime qualità di magnifici e risoluti combattenti.

Con l'azione di bombardamento di stanotte e di mitragliamento di stamane le Forze aeree nemiche, dislocate nell'isola di Malta, hanno subito perdite assai sensibili.

frica settentrionale, sul di Tobruk, abbiamo o un tentativo di attac- o. Reparti aerei hanno to a colpire gli appre- difensivi della piazza, do visibili incendi e centrato baraccamenti a di Sidi el Barrani.

frica orientale, regione Sidamo, sono in corso mbattimenti sul fiume tego.

zona di Gondar abbia- nto un tentativo di re- danesi di accerchiare o presidio.

li perdite inflitte R.A.F. a Malta

Zona di operazioni, 7

e la notte nostre formazioni bombardamento si sono sugli aeroporti di Micabba Venezia nell'isola di Malta do con numerose bombe calibro gli impianti ae- e depositi ed i velivoli nei ridottini di protezio- iti dei campi. Numerosi

L'intricata crisi egiziana

Gli inglesi insistono per il disarmo dell'Esercito

Beirut, 7

Si ha dal Cairo che le trattative per la formazione del nuovo Ministero si sono ancora una volta arenate, poichè non è stato possibile persuadere wafdisti e saudisti a conciliarsi almeno provvisoriamente. La situazione si presenta pertanto intricatissima dato anche l'atteggiamento degli Inglesi i quali, sembra, intendano insistere sulla domanda di disarmo dell'Esercito egiziano, cosa alla quale nessun Governo potrebbe acconsentire. La ricostituzione del Gabinetto è stata quindi rinviata a tempo indeterminato.

Tutta la stampa si scaglia ancora contro le proditorie aggressioni dell'Arma aerea britannica annunciando che un altro ferito ha cessato di vivere ed altri due versano in condizioni gravissime. La Inghilterra, continuamente percossa dalle Forze dell'Asse, porta la sua offensiva contro obiettivi meno pericolosi, ma ciò si spiega, dice il giornale *An Nidal* pensando ai veri sentimenti che nutre l'Inghilterra verso i popoli arabi. Nonostante gli allettamenti di Eden gli arabi conoscono a quale grado arrivi la brutalità britannica che si è ancora una volta espressa nelle incursioni aeree della R. A. F.

Secondo informazioni ricevute, le Forze britanniche che si trovano a Irbid (Transgiordania) sono state rafforzate di diecimila uomini. Nei pressi della città vengono costruite fortificazioni e trinceramenti.

Nessuna protesta egiziana per il bombardamento di Alessandria

Berlino, 7

Fino a questo momento non è stata presentata da parte egiziana alcuna protesta per il bombardamento di Alessandria. Essendosi il Governo svedese dichiarato incompetente, è lecito supporre — si osserva nei competenti circoli berlinesi — che tale protesta sarà, se mai, presentata per tramite del Governo dell'Iran. Intanto si fa notare che Alessandria è un porto di guerra ed una base navale britannica e che l'Arma aerea dell'Asse prende di mira esclusivamente obiettivi militari.

La Deutsche Allgemeine Zeitung *osserva a sua volta che nessuna tecnica militare londinese aveva previsto un così rapido precipitare degli avvenimenti in quel settore che si considerava difeso ad oltranza, oltre che dalla flotta anche dall'Arma aerea. Come l'aviazione britannica si sia dimostrata ancora una volta impotente a mantenere od anche a limitare l'azione aggressiva in grande stile dei piloti dell'Asse è stato sufficientemente dimostrato dai fatti più palesi quali le diecine di migliaia di tonnellate di benzina che stanno ininterrottamente bruciando nel grande porto mediterraneo dal 5 giugno.*

Il corrispondente da Roma della Deutsche Allgemeine Zeitung *che mette in particolare rilievo gli efficacissimi attacchi dei bombardieri italiani su Gibilterra, rileva come queste azioni di martellamento siano tanto più importanti in quest'ora in cui la base occidentale britannica è divenuta l'ospedale delle navi colpite nel Mediterraneo e nella zona meridionale dell'Atlantico.*

Il "Times„ è pessimista

Roma, 7

Il *Times* fa un bilancio assai pessimista sulla situazione britannica. Il grande giornale di Londra afferma che se ciò che è successo a Creta dovesse ripetersi a Cipro od altrove, l'Impero non resisterebbe forse alla prova. Il *Times* afferma che vi sono due punti pericolosi per la flotta inglese; essi sono lo specchio di mare che sta tra la Sicilia e la Libia e lo specchio di mare che sta tra Candia e la Libia.

Il giornale dichiara che è giusto riconoscere che la tattica dell'Asse a Creta è stata altrettanto geniale che audace e che certamente in questo momento l'Asse sta organizzando nella Grecia meridionale e nelle isole importanti basi aeree, donde l'aviazione italo-germanica darà l'assalto all'Egitto.

Il segretario parlamentare del primo Lord dell'Ammiragliato, Fletcher, in un discorso pronunciato a Keynshan ha detto fra l'altro che il «tener duro» è una magnifica qualità ma non è più sufficiente per vincere la guerra moderna. Fletcher ha detto che l'Inghilterra si trova di fronte ad una guerra completamente nuova la quale esige rapidità di concezione e sacrificio totale. La posta ultima che è in giuoco è la esistenza medesima dell'Inghilterra. Gli Inglesi hanno fatto finora troppi progetti ricalcati su ciò che è accaduto nel passato dell'Inghilterra e sulla tradizione di aver sempre vinto l'ultima battaglia. Fletcher ha detto anche che questa volta la vecchia tradizione inglese potrebbe non funzionare. La disfatta non potrà essere evitata dall'Inghilterra che con lo sforzo ben più grande di quello fatto finora e con successi ben più brillanti di quelli avuti finora. Fletcher ha criticato la mentalità inglese di voler arrivare al successo con uno sforzo minimo e con un sacrificio minimo. L'Inghilterra deve mettersi in testa che è in guerra contro un nemico il quale è di sei anni in anticipo sugli Inglesi come preparazione militare. La prima tappa che l'Inghilterra, secondo Fletcher, deve vincere è *la battaglia delle officine.*

Una cinica dichiarazione dell'ex Ministro greco della Giustizia

Istanbul, 7

Il *Tasviri Efkiar* sprime la sua meraviglia che l'ex Ministro della Giustizia greco, fuggito assieme agli altri membri del Governo ellenico al Cairo, abbia affermato in tono di soddisfazione che tutti gli abitanti di sesso maschile dell'isola di Creta, fino all'età di 70 enni, hanno partecipato alle persecuzioni ed alle atrocità commesse a danno dei paracadutisti tedeschi rimasti feriti.

Il giornale definisce cinica l'affermazione dell'ex Ministro il quale, praticamente, presenta l'intera popolazione civile di Creta come responsabile della vile carneficina compiuta. Lo stesso foglio turco afferma non doversi prestare alcuna fede alla tendenziosa affermazione fatta dallo stesso Ministro fuggiasco che gli apparecchi tedeschi avrebbero gettato le bombe anche su delle moschee. Il Ministro, osserva il giornale, dovrebbe sapere che da lungo tempo non esiste più a Creta nessuna moschea. Piuttosto egli dovrebbe, assieme ai suoi colleghi del Governo di Atene, farsi un esame di coscienza per la vergognosa fuga con la quale hanno abbandonato l'isola di Creta e la sua popolazione al loro destino senza più curarsi di essa. Che cosa dovrebbero dire i popoli di questi uomini di Stato — domanda il giornale — i quali sono i veri ed unici responsabili di tutte le sciagure avvenute?

Il Führer riceve il Re di Bulgaria

Obersalzberg, 7

Il Führer ha ricevuto alla presenza del ministro degli Esteri del Reich von Ribbentrop il Re Boris di Bulgaria.

Il Giappone riconosce il Governo croato

Tokio, 7

Si conferma ufficialmente che il Governo giapponese ha riconosciuto il Governo della Croazia. Il ministro degli Esteri Matsuoka ne ha dato oggi comunicazione al Governo di Zagabria. Viene pure annunciato che il Governo di Tokio aprirà prossimamente una Legazione giapponese nella Capitale croata.

IL PASSO della disperazione

Della missione Winant a Washington si è molto parlato, si sono fatte molte congetture; tale missione ha polarizzato su di sè l'attenzione degli ambienti politici di tutto il mondo. Che cosa, dunque, è andato a fare l'Ambasciatore americano a Londra nella Capitale degli Stati Uniti? Attraverso le voci che filtrano nell'atmosfera arroventata di Washington, e le induzioni che tali voci suggeriscono, più che di una richiesta angosciosa di aiuti, che l'America già fornisce all'Inghilterra tutto quello che è possibile fornire, si tratterebbe di una descrizione cruda senza reticenze, della situazione in cui si trova l'Inghilterra e, soprattutto Churchill, che di questa situazione è colpevole. In altre parole, Winant sarebbe andato a Washington per indurre Roosevelt al salvataggio dell'uomo sul quale puntano le speranze americane per sostenere il più a lungo possibile, fino alla realizzazione del programma di armamenti statunitensi, l'unico individuo ritenuto capace di sostenere il crollante Impero.

I burbanzosi discorsi di Churchill, il suo tono di apparente sicurezza, una certa energia anche nelle situazioni più drammatiche, si sono afflosciati sotto i duri colpi dell'Asse, e il popolo inglese manifesta segni eloquenti di stanchezza per la condotta politica e militare della guerra, e non nasconde il suo malcontento verso i capi politici e militari e la sua angoscia per l'avvenire. Come ridare vigore alle genti britanniche, come sostenerle in questo duro frangente? Una vittoria militare è relegata nel regno dei sogni, la politica è in fallimento in tutti i settori; occorre qualche cosa di energico, una specie di scossa elettrica salutare per doppiare i minacciosi scogli del malcontento e il non improbabile collasso. Tocca dunque a Roosevelt di agire e presto, con un atto che incoraggi il popolo inglese a resistere e tenga in piedi il Governo di Londra.

In che modo? L'intervento americano in guerra sarebbe corroborante, ma gli Stati Uniti non sono ancora preparati e l'opinione pubblica è più che mai divisa su questa decisione fatale. E ora, in attesa che gli eventi maturino, occorre dare qualche cosa subito agli Inglesi: per esempio una dichiarazione di unione anglo-americana, con un'unica cittadinanza, un'unica moneta, abolizione delle dogane. E' un vecchio progetto di Churchill questo che affiora, è il progetto che il Primo Ministro inglese tirò fuori alla vigilia del crollo francese; è insomma il progetto della disperazione. Si dice che il terreno a Washington sia già ben preparato, ma non si è sicuri che esso sarà accolto favorevolmente, almeno in larghi strati della opinione pubblica americana.

Oserà Roosevelt il passo tanto azzardato? Alle tante incognite che gravano sull'America, un'altra se ne aggiunge, paurosa, gravida di conseguenze. Gli atti ci daranno presto una risposta; ma qualunque essi siano, non varranno a trattenere l'Inghilterra sull'orlo dell'abisso nel quale è stata cacciata dalle vittoriose Forze dell'Asse.

L'annuale della dichiarazione di guerra

La Camera convocata in riunione plenaria

Roma, 7

La Camera dei Fasci e delle Corporazioni è convocata in riunione plenaria alle ore 17 di martedì 10, primo annuale della dichiarazione di guerra.

La Consulta di Lubiana a Roma
L'omaggio ai Caduti

Roma, 7

La Consulta municipale di Lubiana, giunta a Roma stamane con a capo il Sindaco e accompagnata dall'Alto Commissario Grazioli, dopo aver reso visita al Sottosegretario all'Interno si è recata nel pomeriggio a deporre corone di alloro presso le tombe dei Re d'Italia al Pantheon, al Milite Ignoto e all'Ara dei Caduti per la Rivoluzione.

Londra costretta ad implorare davanti alle casseforti di Wall Street

Madrid, 7

L'Arriba, esaminando l'attuale posizione dell'Inghilterra, scrive che assai triste è in questo momento il destino di Londra. Dopo aver commesso tante spogliazioni, aver millantato che la Granbretagna dominava tutti i mari, ora è costretta ad implorare davanti alle casseforti di Wall Street trasformate in muro del pianto.

Washington, di contro, nonostante tutta la retorica bellicista, gioca con assoluta freddezza le proprie carte e con altrettanta freddezza fa il calcolo delle probabilità. Gli Stati Uniti sono disposti ad aiutare l'Inghilterra fino [illegible] dell'invasione, ma solo per fini politici. Se essi riuscissero a [illegible] le posizioni imperiali dell'Inghilterra [illegible] America soltanto attraverso gli aiuti alla Granbretagna, essi avrebbero portato a compimento il migliore gioco politico.

successi del controblocco tedesco

e navi colate a picco dagli aerei

lle acque africane e in quelle scozzesi

Berlino, 7

ndo supremo delle Forze tedesche comunica:

tta contro la navigazione ale britannica l'Arma aerea onseguito anche ieri parti- ccessi. Un aereo da com- o di lunga autonomia ha a 400 km. ad ovest della icana, una nave da carico tonnellate facente parte di oglio fortemente scortato. i della costa occidentale aerei da combattimento strutto due grosse navi per complessive 27.500 . Due altri grossi basti- no stati attaccati alle foci gi e gravemente danneg-

tteria di lunga gittata rina da guerra ha colpito che davanti a Folkestone. rica settentrionale, scarsa di artiglieria e di reparti ri d'ambo le parti.

co non ha sorvolato il del Reich nè di giorno, te la notte. Nell'audace nto di missioni speciali, articolarmente distinti per valore durante i combatti- r la conquista di Creta, il nte di vascello Gesterlin, timoniere Kreibohm, il ca- chinista Schuell ed il mari- reeker. Durante i combat- nell'isola di Creta, il sotto- Swart e il tiratore Brosig, ttaglione di difesa contrae- Esercito, si sono pure par- nte distinti riuscendo ad irsi con un audace colpo di un carro armato bri- di medio tonnellaggio in intento al fuoco.

one su Alessandria

tte scorsa alcuni apparec- chi hanno bombardato o- sulle coste meridionali del- rra. Delle fabbriche sono danneggiate e sono scop- vari punti degli incendi. Ewe, presso le coste oc- della Scozia, un apparec- combattimento tedesco ha una grande nave com- di 15.000 tonnellate, la ricevuto quattro colpi in. Altri apparecchi germanici attaccato e danneggiato i inglesi alle foci del Ta- rovocando l'esplosione a bor- vapore di 8000 tonnella- anneggiando gravemente un apore di 7000 tonnellate.

ombardamento dell'impor- entro di rifornimenti bri- e base navale di Alessan- dei partecipanti alle o- fornisce al D. N. B. i particolari:

tempo relativamente bre- iamo sul cielo del porto di britannico. Grandi capan- depositi di benzina si trovano, molto vicini l'uno all'altro, lungo la costa meridionale del porto; magazzini e depositi di cereali sono lungo le banchine, pronti per i rifornimenti della flotta britannica.

«Le nostre bombe cascano proprio in mezzo ad essi. Altissime fiammate si levano verso il cielo e il fuoco dilaga rapidamente su tutto il fronte del porto. Il rombo delle esplosioni supera quello delle artiglierie contraeree che nella fumosa atmosfera non riescono a centrare nessuno degli apparecchi attaccanti. Sorvoliamo ancora una volta il quartiere portuale in fiamme e constatiamo con soddisfazione di avere assolto con successo la nostra missione che consisteva nella distruzione delle grandi installazioni portuali, degli arsenali e delle cisterne».

Un corrispondente di guerra descrive sul Lokal Anzeiger *il violento bombardamento: «La contraerea nemica aveva creato una fitta cintura di sbarramento intorno agli obiettivi più vulnerabili. I pezzi di ogni calibro vomitavano fuoco contro il cielo ininterrottamente. E' proprio qui che gli «Stukas» scelgono i loro bersagli, poichè quanto più è difesa la posizione tanto più importante essa deve essere. Dopo la prima manovra di orientamento gli apparecchi distribuiti su vasto raggio prendono rapidamente quota altissima, si impennano e precipitano fulminei sugli obiettivi fino a qualche centinaio di metri da terra. Una prima serie di bombe sta per cadere quando dopo arditissime virate i piloti picchiano i bersagli; questi, centrati in pieno, sono già sconvolti dalle tremende esplosioni e diventano subito dopo preda delle fiamme. Altre ondate si susseguono ora facilitate anche dalla azione di mitragliamento e di spezzonamento degli apparecchi distruttori contro le postazioni antiaeree. I riflettori frugano disperatamente il cielo e la caccia nemica tenta di impedire l'ulteriore sviluppo delle operazioni, ma il bombardamento prosegue secondo il piano prestabilito e cessa solo quando sotto di noi c'è un mare di fiamme».*

L'aviazione italiana allarga il raggio d'azione

La Börsen Zeitung *mette in rilievo l'importanza delle azioni aeree italiane su Gibilterra. Il giornale scrive che la massa dell'aviazione italiana la quale fino a poco tempo fa doveva controllare la zona dell'Adriatico e dei Balcani, vede oggi infinitamente allargato il suo diametro di azione. Il giornale mette in risalto l'alta perizia nell'arte dell'aeronavigazione che è necessaria per sorvolare la rocca ed il porto di Gibilterra. Anche altri giornali germanici si occupano del volo italiano su Gibilterra mettendo in rilievo le qualità degli apparecchi pesanti italiani da bombardamento.*

Il formidabile attacco dell'aviazione contro il porto di Alessandria, scrive il Völkischer Beobachter, *il continuo martellamento dei bombardieri su Malta e Gibilterra, hanno rivelato all'opinione pubblica mondiale — anche a quella parte che vorrebbe essere cieca per non vedere e sorda per non sentire — la critica situazione nella quale è venuta a trovarsi la Granbretagna in quella zona di mare che per un complesso di fatti, troppo ottimisticamente giudicati a Londra, sembrava invulnerabile contro attacchi veramente importanti. Alessandria d'Egitto è ora l'unica base navale sulla quale la flotta mercantile e da guerra britanniche possono veramente contare sia per lo scalo sia per la riparazione delle navi colpite o avariate. La pioggia di bombe di ogni calibro che si è rovesciata sugli impianti portuali della città e specialmente sui depositi di carburante, ha dato la misura del pericolo mortale cui è sottoposto ormai anche questo vitale indispensabile punto di appoggio inglese nel Mediterraneo.*

TURCHIA · RODI · G. ALESSANDRETTA · ALEPPO · MOSSUL · KIRKUK · FAMAGOSTA · CIPRO · Palmyra · SIRIA · MEDITERRANEO OR.LE · TRIPOLI · BEIRUT · DAMASCO · IRAN · ZONA OCCUPATA DALLE TRUPPE NAZION. IRACHENE · BAGDAD · IRAQ · ZONA OCCUPATA DAGLI INGLESI · CAIFA · GIAFFA · Gerusalemme · PALESTINA · Transgiord. · AMMAN · TIGRI · EUFRATE · Disful · ALESSANDR. · DAMIETTA · P. SAID · EGITTO · Cairo · Can. SUEZ · ARABIA SAUDIANA · BASSORA · BENDER

Giacimenti petrolif. · Oleodotti · Linee inglesi di difesa · KM

I provvedimenti del Consiglio dei ministri

Mezzo miliardo per opere pubbliche

nelle provincie di Lubiana, Fiume, Zara, Spalato e Cattaro

L'assistenza degli orfani di guerra affidata alla G.I.L. - La qualifica di volontario agli universitari - Le attribuzioni del Segretario del Partito quale ministro Segretario di Stato

Roma, 7

Il Consiglio dei ministri si è riunito stamane, alle ore 10, sotto la presidenza del Duce. Segretario il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.

Il Consiglio dei ministri ha approvato i seguenti provvedimenti, oltre ad altri di ordinaria amministrazione:

Per gli orfani di guerra

Su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo:

Un disegno di legge con il quale vengono affidati alla Gioventù Italiana del Littorio l'assistenza, l'educazione e l'addestramento professionale degli orfani di guerra. Il provvedimento estende l'azione a favore degli orfani di guerra dal campo assistenziale a quello formativo ed educativo. In conseguenza l'O. N. per gli orfani di guerra costituita con la Legge 26 luglio 1929-VII, n. 1397, viene riordinata e posta nel quadro delle attività della Gioventù Italiana del Littorio, che tra i suoi compiti ha anche quello della preparazione delle nuove generazioni. Sarà così possibile conseguire una perfetta fusione di intenti ed una saggia distribuzione dei mezzi a disposizione.

Un disegno di legge con cui si dispone l'aumento del capitale del Consorzio di credito per le opere pubbliche, con sede in Roma da lire 102 milioni a lire 510 milioni in modo da adeguare il capitale stesso ai nuovi compiti che l'Ente sarà prossimamente chiamato a svolgere. Nel contempo si autorizza il Consorzio ad esplicare direttamente la propria attività nell'Africa Italiana, in sostituzione dell'apposita sua sezione autonoma, che viene contemporaneamente soppressa.

Uno schema di provvedimento riguardante la concessione della qualifica di volontario alle armi e di volontario di guerra agli studenti di Università e di istituti di istruzione superiore chiamati alle armi. Il provvedimento stabilisce che gli studenti di Università o di istituti di istruzione superiore, i quali rinunciano alla facoltà di ritardare il servizio militare, siano considerati in servizio volontario. La qualifica di volontario di guerra è loro concessa, qualora siano stati assegnati a reparti mobilitati in zona di operazioni. Le disposizioni suddette vengono applicate anche agli studenti che rinunciarono alla suindicata facoltà in periodo anteriore all'inizio dello stato di guerra.

Nello Stato Maggiore generale

Uno schema di provvedimento che modifica le vigenti disposizioni riguardanti la carica di Capo di Stato Maggiore generale e le relative attribuzioni. Il provvedimento è diretto ad aggiornare le norme vigenti in materia, precisando i compiti del Capo di Stato Maggiore generale nella preparazione alla guerra e nel coordinamento della sistemazione difensiva dello Stato e ponendo alla sua diretta dipendenza i Capi di Stato Maggiore delle Forze Armate per tutto quanto concerne l'esercizio delle sue attribuzioni. Viene altresì soppressa la carica di sottocapo di Stato Maggiore generale.

Uno schema di R. Decreto che determina le attribuzioni del Segretario del P. N. F. quale ministro Segretario di Stato.

Il provvedimento è inteso a precisare le attribuzioni del Segretario di Stato, integrando il disposto del R. D. L. 11 gennaio 1937 n. 4, convertito nella Legge 3 giugno 1937-XV n. 860. Mentre restano determinate le funzioni normative del ministro Segretario del Partito nei riguardi dell'azione politica, educativa, ed organizzativa di sua competenza, si stabilisce, inoltre, che tutti i provvedimenti legislativi, che per il loro rilievo politico abbiano riferimento ai compiti che il Partito è chiamato ad assolvere per la difesa ed il potenziamento della Rivoluzione fascista, siano propositi di concerto col ministro Segretario del Partito.

Un disegno di legge, col quale si autorizza la spesa di lire 500 milioni, da iscriversi nel bilancio del Ministero dei Lavori Pubblici per provvedere all'esecuzione di opere pubbliche straordinarie urgenti nelle provincie di Lubiana, Fiume, Zara, Spalato e Cattaro.

La Nazione ha veduto, con fiera risultanza, realizzarsi in questi giorni per il valore delle sue gloriose truppe le aspirazioni territoriali al confine orientale e sull'altra sponda dell'Adriatico. Nel quadro dell'azione costruttiva che il Governo fascista si propone di svolgere nei nuovi territori, si prospetta la necessità di sviluppare un programma di opere pubbliche urgenti che, rimediando alle passate incurie, assicuri ai nuovi cittadini un tranquillo lavoro e crei l'attrezzatura indispensabile per il progresso economico e civile di quelle popolazioni. Al finanziamento di detto programma che comprende opere stradali, igieniche, idrauliche, marittime, nonchè quelle attinenti all'edilizia scolastica, popolare e statale, si provvede con l'accennato disegno di legge il quale dà anche facoltà al Ministero dei Lavori Pubblici di eseguire lavori di competenza comunale.

Su proposta del ministro Segretario di Stato degli Affari Esteri sono stati approvati alcuni provvedimenti di carattere vario.

Su proposta del ministro per l'Africa Italiana:

Uno schema di provvedimento inteso a consentire i pagamenti da effettuare nel Regno per conto del Governo dell'Africa Orientale Italiana;

Uno schema di R. Decreto con il quale vengono dettate norme per il risarcimento dei danni di guerra subiti nell'Africa Italiana.

Uno schema di provvedimento concernente norme penali riguardanti la produzione e la distribuzione di merci di comune e largo consumo nell'Africa Italiana.

Su proposta del Duce ministro della Guerra:

Un disegno di legge concernente il conferimento dei gradi di caporale e di sergente agli studenti universitari ammessi nei reparti speciali di istruzione istituiti presso i Corpi del R. Esercito. Il provvedimento stabilisce che gli studenti universitari ammessi a domanda o di autorità nei reparti predetti possono conseguire il grado di caporale al termine del primo mese d'istruzione e il grado di sergente al termine del terzo mese.

Un disegno di legge concernente un reclutamento straordinario di 26 sottotenenti in s. p. e. nel servizio di Commissariato, ruolo ufficiali commissari del R. Esercito.

I corsi allievi ufficiali piloti

Su proposta del Duce, ministro dell'Aeronautica:

Un disegno di legge riguardante i corsi allievi ufficiali piloti di complemento nella R. Aeronautica. A detti corsi saranno ammessi i giovani provvisti del titolo di studio di scuola media superiore e che abbiano compiuto il 17.o anno di età e non superato il 26.o. Gli allievi inizieranno i corsi con il grado di aviere e saranno promossi avieri scelti e sergenti rispettivamente dopo tre mesi di corso ed al conseguimento del brevetto di pilota di aeroplano. Al termine del corso, gli allievi che avranno conseguito il brevetto di pilota militare saranno nominati sottotenenti di complemento dell'Arma aeronautica, ruolo naviganti.

Un disegno di legge con cui si dà facoltà al ministro della Aeronautica per la durata dell'attuale stato di guerra, di bandire concorsi per soli titoli per la nomina di tenenti in S. P. E. del Genio aeronautico, ruolo ingegneri, fra i giovani provvisti di laurea in ingegneria aeronautica conseguita nelle Scuole di ingegneria aeroiautica di Roma e Torino.

Su proposta del ministro dell'Educazione Nazionale:

Un disegno di legge inteso a disciplinare l'ordinamento delle scuole di perfezionamento e di specializzazione in medicina e chirurgia.

Un disegno di legge concernente la istituzione di scuole presso le Università e gli istituti universitari, per l'insegnamento pratico delle lingue straniere.

Su proposta del ministro dei Lavori Pubblici:

Un disegno di legge col quale viene prorogata al 30 giugno 1942-XX la facoltà consentita con la legge 21 giugno 1940-XVIII n. 853, agli uffici del Genio civile di concedere proroghe per l'ultimazione di lavori di riparazione o ricostruzione di stabili di proprietà privata danneggiati da pubbliche calamità, per i quali siano stati concessi dal Ministero dei Lavori Pubblici sussidi con prefissioni di termini per il compimento delle opere.

Ampliamento dell'organico della Milizia della strada

Un disegno di legge concernente l'ampliamento dell'organico della Milizia della strada. Allo scopo di mettere in grado la Milizia nazionale della strada di meglio adempiere i suoi vasti e complessi compiti, e di far fronte alle attuali esigenze eccezionali viene ampliato l'organico della specialità di 205 elementi di cui 5 nei gradi degli ufficiali, 64 nei gradi dei sottufficiali e 136 nei gradi di militi scelti e militi.

Un disegno di legge per l'assunzione a carico dello Stato di quote integrative di prezzo e di premi per alcuni prodotti agricoli da conferire agli amassi. Il provvedimento estende alla produzione cerealicola 1941-XIX le disposizioni già adottate nella campagna scorsa con la Legge 21 ottobre 1940-XVIII n. 1308 per assicurare un equo prezzo ai produttori di grano, granoturco, risone ed avena, evitando lo aumento dei prezzi di questi prodotti al consumo. Le integrazioni di prezzo da corrispondere ai conferenti sono previste anche per l'orzo, la segala e le fave di recente assoggettate ad ammasso totalitario. Il provvedimento prevede pure la corresponsione, a carico del bilancio statale degli annunciati premi per il sollecito conferimento del grano agli ammassi, nonchè per la produzione del grano destinato alla selezione ed alla vendita per seme che è soggetto ad una disciplina diversa da quella di ammasso. Particolari provvedimenti riguardano, infine, l'organizzazione di un efficace servizio di accertamento e di vigilanza sulle denuncie, sui conferimenti e i trasporti dei prodotti cerealicoli per assicurare la completa disponibilità delle derrate di fondamentale importanza per l'alimentazione del Paese.

Su proposta del ministro delle Comunicazioni:

Uno schema di R. Decreto che eleva da 1000 a 5000 lire il limite massimo dei vaglia nel Regno, per meglio adeguarlo alle effettive esigenze della vita economica della Nazione.

Uno schema di R. Decreto che, in relazione al nuovo limite, completa la scala delle tasse per la emissione dei vaglia interni.

Uno schema di R. Decreto che aggiorna e completa le norme relative alle Casse di soccorso ed ai consigli di disciplina per il personale dei trasporti in concessione.

Su proposta del ministro delle Corporazioni:

Un disegno di legge concernente l'estensione del beneficio tributario, previsto dall'articolo 4 della Legge 23 marzo 1940-XVIII n. 283,

Aumento del sussidio ai congiunti bisognosi dei militari alle armi

Roma, 7

Il Duce ha disposto che, con effetto dal 15 giugno p. v., la misura del sussidio giornaliero ai congiunti bisognosi dei militari alle armi sia elevata come segue:

per la moglie da lire 6 a lire 8;

per ogni figlio da lire 2 a lire 3.

Altre importanti disposizioni sono state nello stesso tempo emanate per determinate categorie di congiunti in relazione a particolari situazioni familiari ed al maggiore disagio che ne deriva.

ai concentramenti di portafogli assicurativi delle rappresentanze di compagnie estere in Italia. Il provvedimento è diretto a ristabilire per la durata della guerra la parità di trattamento tributario fra le fusioni di società commerciali e le concentrazioni di portafogli assicurativi delle rappresentanze di compagnie straniere in società nazionali, estendendo anche a tali concentramenti la riduzione ad un quarto delle normali imposte di registro ed ipotecarie, prevista dall'articolo 4 della Legge 23 marzo 1940-XVIII n. 283.

Un disegno di legge recante modificazioni all'articolo 4 del R. D. L. 14 aprile 1939-XVII n. 636, sulle assicurazioni obbligatorie per la invalidità e la vecchiaia, per la tubercolosi e per la disoccupazione. Il provvedimento estende l'assicurazione obbligatoria per la nuzialità e la natalità ai cittadini stranieri di razza ariana quando il Paese al quale appartengono abbia assicurato ai cittadini italiani un trattamento di reciprocità.

Un disegno di legge concernente l'assicurazione obbligatoria degli alunni delle RR. Scuole contro gli infortuni sul lavoro derivanti dalle esercitazioni fatte in applicazione della Carta della scuola a seconda dell'ordine di istruzione a cui l'alunno appartiene. Il disegno di legge prevede in caso di infortunio la corresponsione di una diversa indennità in capitale che, per le inabilità permanenti assolute va da lire 30.000 a lire 50.000, e per le morti è pari alla indennità per inabilità permanenti assolute ridotte di un quinto. L'onere dell'assicurazione è a completo carico dello Stato.

Un disegno di legge con cui si sopprimono la Cassa di fratellanza per i minatori della S. A. Arsa, quella per i minatori delle miniere di cave di Predil e la Cassa di confraternità per i minatori addetti alle miniere di Chiusa e Vipiteno, tutte già in liquidazione, nonchè la Cassa di confraternità montanistica della R. Miniera di Idria e si disciplina la materia relativa alla corresponsione delle pensioni di invalidità e vecchiaia già maturatesi a carico delle Casse stesse, regolando opportunamente il passaggio dei minatori all'assicurazione generale obbligatoria di cui al R. D. 4 ottobre 1935-XIII n. 327 modificato col R. D. L. 14 aprile 1939-XVII n. 636 concernente il perfezionamento ed il coordinamento delle previdenze sociali.

Per le ricerche e lo sfruttamento dei fossili e del petrolio in Albania

Uno schema di R. D. inteso a fissare in modo uniforme le norme di applicazione dei diritti di segreteria, a favore degli uffici provinciali delle Corporazioni, approvando le relative tariffe distinte a seconda delle classi nelle quali i Consigli provinciali delle Corporazioni si suddividono.

Un disegno di legge che autorizza l'Azienda Carboni Italiani a ricercare e coltivare giacimenti di combustibili fossili in Albania consentendo il finanziamento di lire 15 milioni per intensificare le ricerche e sviluppare le coltivazioni già iniziate.

Un disegno di legge inteso ad autorizzare il finanziamento di lire 50 milioni all'A. G. I. P. per lo sfruttamento del giacimento petrolifero di Patos in Albania al fine di assicurare la esecuzione di un primo gruppo di opere nel triennio della produzione petrolifera albanese integrando quella già cospicua del bacino di Devoli.

Un disegno di legge per la formazione degli elenchi autorizzati di spedizionieri. Con tale provvedimento si istituiscono presso quei Consigli provinciali delle Corporazioni nei quali se ne ravvisi la opportunità, speciali elenchi autorizzati di spedizionieri. Tali elenchi sono aperti, nel senso che nessun limite numerico è stabilito per la loro formazione e possono esservi iscritti tutti coloro (persone fisiche, ditte e società) che intendano esercitare attività di spedizione per terra, per mare o per aria, e che siano in possesso dei necessari requisiti di capacità tecnica e di moralità civile, politica e commerciale. L'iscrizione negli elenchi costituisce condizione necessaria per l'esercizio dell'attività di cui trattasi.

Il Consiglio dei ministri ha avuto termine alle ore 12.

La medaglia d'oro alla memoria d'un caduto sul fronte greco

Roma, 7

E' stata concessa la medaglia d'oro alla memoria al sottotenente Emidio Clementi, con la seguente motivazione:

«Comandante di un plotone mitraglieri dislocato a difesa di una importante posizione, nonostante la continua violenta azione di fuoco di artiglieria e mortai avversari, manteneva, dando esempio di ammirevole calma e svolgendo magnifica azione di comando, in piena efficienza la capacità di fuoco del suo reparto riuscendo a stroncare ripetutamente l'impeto del nemico. Ridottosi il plotone ad un pugno di eroici superstiti e caduto l'ultimo servente di un'arma, ne prendeva il posto continuando a far fuoco, a dirigere il tiro delle altre armi e ad incuorare i suoi mitraglieri. Una bomba lo abbatteva di poi sulla sua mitragliatrice. Superba figura di eroe altamente ammirato dallo stesso avversario, come emerse per successiva testimonianza di alcuni prigionieri nemici che avevano partecipato all'azione. — Quota 1465 di Gollovorda (fronte greco), 17 novembre 1940-XIX».

Nel primo anniversario della guerra

Un numero speciale dell'"Illustrazione Italiana,,

Roma, 7

L'Illustrazione Italiana, nell'anniversario del primo anno di guerra dell'Italia, ha pubblicato un fascicolo eccezionale di oltre centocinquanta pagine riccamente illustrato con fotografie inedite e rare pagine a colori in rotocalco. Vi hanno collaborato personalità del Governo, del Partito, delle Forze Armate, della Milizia e delle organizzazioni che fiancheggiano l'azione di guerra, compresa la Croce Rossa e l'Ordinariato militare.

Oltre vibranti messaggi del Generale Cavallero, Capo di Stato Maggiore Generale, e dei Sottosegretari di Stato alla Guerra, alla Marina e all'Aeronautica, reca interessanti articoli di carattere militare di Amedeo Tosti, Vincenzo Longo, Giuseppe Caputi, Salvatore Capezzone e Arturo Ferrara e articoli politici e di attualità di Spectator, Rino Alessi, Mario Appelius, Luigi Barzini, Eugenio Coselschi, Mario Corsi, Arturo Marpicati ed altri.

La radio al servizio della Patria in armi

Una relazione al Duce sull'attività svolta dall'Eiar

Roma, 7

Il Duce ha ricevuto, presente il Ministro della Cultura Popolare, il cons. naz. Chiodelli, direttore generale dell'«Eiar», il quale ha riferito sull'organizzazione dell'Ente e sull'attività svolta particolarmente in rapporto allo stato di guerra.

L'«Eiar» dispone di 23 sedi con un personale complessivo di 1862 elementi nonchè di 21 complessi artistici per un totale di 657 scritturati, inoltre sono utilizzati annualmente nelle trasmissioni più di 5000 colaboratori artistici per oltre 5000 collaboratori artistici per oltre abbonati alle radioaudizioni è in continuo aumento e si prevede che per la fine del corrente mese di giugno sarà di 1 milione e mezzo con una densità, rispetto alla popolazione che in alcune zone raggiunge il 65 per mille. La guerra ha notevolmente aumentato l'attività della radio italiana nel settore dell'attrezzatura tecnica come in quello della materia delle trasmissioni.

Secondo i piani approvati dal Ministero delle Comunicazioni sono state attivate 8 nuove stazioni di cui 2 albanesi oltre quella di Tirana, una a Lubiana e una in Dalmazia. Altri trasmettitori sono in corso di impianto a Cettigne e Corfù. Per quanto riguarda la materia delle trasmissioni nel settore giornalistico, grande incremento hanno avuto il «Giornale radio», i «Commenti ai fatti del giorno», le radio cronache e i documentari. I programmi di musica e di prosa si sono intonati alla severità dell'ora e alle necessarie limitazioni imposte dallo stato di guerra pur conservando la loro funzione ricreativa.

Tra le trasmissioni che hanno egualmente ricevuto un particolare impulso nel periodo di guerra vi sono quelle dedicate alle Forze armate, alle «Notizia da casa», agli elenchi di prigionieri, ai feriti di guerra (Radio Igea), agli operai (Radio sociale), agli agricoltori, alle scuole e quelle promosse dal Partito per le sue organizzazioni (Radio «Gil», dopolavoristi, ecc.). Grande sviluppo hanno ricevuto le trasmissioni dedicate all'estero ed effettuate per tutte le 24 ore del giorno dal Centro imperiale ad onde corte nonchè gli scambi radiofonici con le Nazioni amiche.

L'esposizione dell'attività svolta dall'«Eiar»» con le direttive del ministro della Cultura Popolare ha riscosso l'approvazione del Duce che ha rivolto un elogio al cons. naz. Chiodelli ed ai suoi collaboratori per l'opera dell'Ente al servizio della Nazione in armi.

Le Commissioni della Camera

Una serie di provvedimenti riguardanti l'Esercito e la Marina

Roma, 7

La Commissione legislativa delle Forze Armate della Camera dei Fasci e delle Corporazioni ha tenuto una riunione sotto la presidenza del presidente cons. naz. Angelo Manaresi e con l'intervento dei sottosegretari di Stato per la Guerra Scuero, per la Marina Riccardi e per la Presidenza del Consiglio Russo, per l'esame di numerosi disegni di legge. Un primo gruppo comprendeva provvedimenti per il R. Esercito e aveva per oggetto la equiparazione del servizio prestato nelle cariche di sottosegretario per le fabbricazioni di guerra e di Capo di S. M. della Milizia Volontaria per la Sicurezza Nazionale al servizio prestato in comandi di grandi unità operanti (rel. Tarabini); l'avanzamento a scelta dei sottufficiali dell'Arma dei Carabinieri Reali (rel. Oggiani); l'obbligatorietà della frequenza dei corsi premilitari allievi ufficiali di complemento per studenti universitari (rel. Bonamici); la valutazione dei periodi di richiamo in tempo di guerra di ufficiali della riserva anche agli effetti della pensione di riversibilità (rel. Ceci); l'avanzamento a scelta dei sottufficiali (rel. Hemmeler); la nomina dei Legionari fiumani a ufficiali di complemento (rel. Sacco).

Per il provvedimento riguardante l'avanzamento degli ufficiali della R. Marina ha riferito ampiamente il relatore Negrotto Cambiaso e ha fornito chiarimenti il sottosegretario di Stato per la Marina.

Un altro gruppo di disegni di legge riguardava provvedimenti per la R. Aeronautica e cioè il reclutamento e l'avanzamento degli ufficiali della R. Aeronautica (rel. Manni); la proroga di disposizioni transitorie per il personale militare della R. Aeronautica (rel. Manni); l'ampliamento degli organici dei sottufficiali assistenti del Genio aeronautico (rel. Vitaliani-Sacconi); l'avanzamento dei militari della R. Aeronautica feriti in combattimento o comunque per offesa del nemico (rel. Vitaliani-Sacconi).

Sono stati approvati anche un disegno di legge sul personale mobilitabile dell'Associazione della C. R. I. e un'altro che sospende durante lo stato di guerra le norme per la valutazione dello stato civile ad alcune categorie del personale dipendente dalle pubbliche amministrazioni sul quale, oltre al relatore Barbaro, ha dato alcuni chiarimenti il sottosegretario di Stato Russo.

La Commissione generale del Bilancio della Camera, riunitasi sotto la presidenza del Vicepresidente Bolzon e con l'intervento del ministro delle Finanze e del sottosegretario di Stato alle Corporazioni, ha esaminato una serie di importanti disegni di legge concernenti:

Ordinamento della Cassa di previdenza per le pensioni ai salariati degli Enti locali (rel. Mezzetti Nazzareno); aumento del contributo statale a favore della Gioventù Italiana del Littorio (rel. Romano Ruggero); modifiche all'ordinamento dell'imposta di soggiorno e previdenza per la Provincia di Littoria (rel. Spinelli Domenico); norme per l'avanzamento degli ufficiali della R. Guardia di Finanza durante l'attuale stato di guerra (rel. Rossi Amilcare); nuove tariffe delle tasse e degli emolumenti dovuti sugli atti da prodursi al pubblico registro automobilistico ed agevolazioni per il pagamento della tassa unica di circolazione sugli autoveicoli industriali (rel. Giaratana).

Questi disegni di legge sono stati approvati nel testo ministeriale. In materia di imposte la Commissione ha poi largamente discusso ed approvato senza modificazioni i disegni di legge riguardanti la proroga del funzionamento delle Commissioni amministrative delle imposte (rel. Brizi); quella dei termini di prescrizione in materia di tasse e di imposte dirette sugli affari (rel. Da Empoli); con modificazioni, i provvedimenti in materia di imposte di consumo (rel. Bruchi); imposta generale sull'entrata (rel. Cerutti).

Oggetto di ampia discussione sono stati anche il disegno di legge che proroga l'efficacia delle disposizioni della Legge 3 giugno 1940-XVIII n. 767 per l'assicurazione contro i rischi ordinari della flotta italiana da passeggeri ed estende la loro applicazione alle unità da carico della flotta mercantile nazionale ed alle navi in costruzione (rel. Bibolini), che è stato infine approvato, e la conversione in legge del R. D. L. 24 marzo 1941-XIX, n. 203, recante aumento del 40 per cento dell'aggiunta di famiglia e relative quote complementari al personale di ruolo e non di ruolo dipendente dalle amministrazioni statali, comprese quelle con ordinamento autonomo (rel. Mezzetti Nazzareno).

La Commissione ha inoltre approvato l'autorizzazione all'Istituto nazionale fascista della previdenza fascista a mutuare la somma di lire 100 milioni per la costruzione di case popolari nei centri minerari dell'Italia e della Sardegna, nonchè la somma di 50 milioni per la costruzione di alloggi ai minatori di zolfo della Sicilia (rel. Morselli) e maggiori assegnazioni al bilancio del Ministero dell'Interno (rel. Bruni Giuseppe) e a taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1940-41 (rel. Pesenti Antonio).

Premi straordinari e raddoppio degli assegni familiari ai dipendenti della Fiat

Torino, 7

La «Fiat» ha disposto speciali provvidenze per tutti i suoi dipendenti, compresi i richiamati alle armi, per i quali sono già in atto altre particolari assistenze. Ecco il testo delle disposizioni, le quali concernono ben 70.000 lavoratori, funzionari, impiegati e operai:

Ai funzionari e impiegati: *premio straordinario pari a una mensilità di stipendio; pagamento a fine giugno.*

Agli operai: *premio straordinario pari all'importo di 100 ore di paga base per gli operai a paga fissa; per i cottimisti la paga base sarà maggiorata della percentuale garantita di cottimo; pagamento a fine giugno.*

A tutti: *funzionari, impiegati e operai: raddoppio degli assegni familiari a partire dal corrente mese di giugno e sino a quando, a giudizio dell'azienda, permangano le attuali condizioni in considerazione delle quali viene adottato il presente provvedimento.*

Verrà corrisposta poi, a carico dell'azienda, a tutti i dipendenti che non percepiscono assegni famiiari, una somma mensile eguale all'importo degli assegni stessi. Pagamento alla fine di ogni mese.

Ai richiamati: *funzionari, impiegati e operai: oltre alle particolari provvidenze già in atto, verranno concesse quelle di cui sopra.*

Operai dell'Agro pontino partiti per la Germania

Littoria, 7

Salutato calorosamente dai camerati della terra pontina, è partito da Littoria per la Germania un forte contingente di operai.

Il GOVERNATORATO DELLA DALMAZIA e la nuova provincia di Fiume

Gli ordinamenti pubblicati dalla G. U.

Roma, 7

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. 7 giugno 1941-XIX n. 452:

Art. 1) I territori i cui confini sono delimitati nell'allegata carta, vidimata d'ordine nostro, dal Duce del Fascismo, Capo del Governo, fanno parte integrante del Regno d'Italia.

Spalato e Curzola

Art. 2) Dei territori di cui all'articolo 1), quelli confinanti con la provincia di Fiume, le isole di Veglia e Arbe e le altre vicine appartenenti alle circoscrizioni delle isole predette, sono aggregate alla provincia di Fiume.

Art. 3) Gli altri territori e le altre isole della Dalmazia di cui all'articolo 1), costituiscono, insieme con l'attuale provincia di Zara, il Governatorato della Dalmazia che comprende le provincie di Zara, Spalato e Cattaro. Le circoscrizioni delle provincie dalmate saranno stabilite con Decreto reale, il quale determinerà anche le competenze del Governatore e i suoi rapporti con i Prefetti delle dette provincie. Il Governatore risiederà a Zara e sarà alle dirette dipendenze del Duce, Capo del Governo.

Art. 4) Ai Comuni di Spalato e di Curzola sarà dato un ordinamento amministrativo speciale. Le norme relative saranno emanate con Decreto reale su proposta del Duce del Fascismo, Capo del Governo, Ministro dell'Interno, d'intesa con gli altri Ministri interessati.

Art. 5) Il Governo del Re è autorizzato a pubblicare nei territori di cui all'articolo 1), lo Statuto e le altre leggi del Regno e ad emanare le disposizioni necessarie per coordinarle con la legislazione ivi vigente e in particolare con gli ordinamenti che saranno stabiliti per i Comuni di Spalato e di Curzola ai sensi dell'articolo 4).

Art. 6) Fino a nuova disposizione restano in vigore nei territori di cui all'articolo 1), i provvedimenti emanati dall'autorità italiana di occupazione, ad eccezione di quelli rispondenti ad esigenze militari. Il Governatore della Dalmazia e il Prefetto della provincia di Fiume eserciteranno nei territori di cui all'articolo 1), compresi nella rispettiva circoscrizione, le attribuzioni già devolute ai Commissari civili dai provvedimenti predetti.

Art. 7) Il presente Decreto entra in vigore alla data della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale del Regno.*

Le attribuzioni del Governatore

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica inoltre il seguente R. D. 7 giugno 1941-XIX n. 453:

Art. 1. Le circoscrizioni territoriali delle provincie di Zara, Spalato e Cattaro, risultano dagli allegati al presente Decreto, vidimati d'ordine nostro, dal Duce del Fascismo, Capo del Governo.

Art. 2. Il Governatore della Dalmazia, alle dirette dipendenze del Duce del Fascismo, Capo del Governo, ne attua le direttive generali per l'assetto amministrativo, economico e sociale dei territori delle tre provincie.

Art. 3. Il Governatore: a) esercita nel territorio della Dalmazia le attribuzioni del Governo centrale per quanto riguarda tutti i servizi civili, governativi e locali; b) assicura l'unità dell'indirizzo politico e il coordinamento dell'azione dei Prefetti e delle altre autorità delle tre Provincie; c) sottopone al Duce, Capo del Governo, le proposte per la graduale estensione dello statuto e delle altre leggi del Regno al territorio della Dalmazia, ai sensi dell'articolo 5 del R. D. 18 maggio 1941 XIX n. 452; d) provvede con proprie ordinanze alle materie per le quali non siano ancora entrate in vigore nel territorio della Dalmazia le leggi del Regno; e) corrisponde con i Ministri e con le altre autorità del Regno per gli affari riguardanti la Dalmazia.

Art. 4) I Prefetti esercitano le attribuzioni ad essi spettanti in conformità delle leggi e dei regolamenti.

Art. 5) Il Governatore è coadiuvato da un segretario generale scelto fra i funzionari dello Stato di grado non inferiore al quarto e nominato con decreto reale su proposta del Duce.

Il personale amministrativo

Art. 6) Il Governatore provvede al funzionamento dei propri uffici con personale comandato appartenente ai ruoli dell'Amministrazione dello Stato e con personale diretto assunto in base alle norme e con le modalità stabilite con R. D. L. 4 febbraio 1937-XV, n. 100. Il numero del personale comandato e avventizio sarà determinato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri su proposta del Governatore e sentito il Ministero delle Finanze.

Art. 7) In relazione alle attribuzioni stabilite nella lettera a) dell'articolo 3, saranno fatte assegnazioni speciali nelle forme di legge nei bilanci della spesa dei singoli Ministeri.

Nulla è innovato alle disposizioni in vigore per quanto riguarda l'ordinamento delle entrate.

Cambio della guardia nella Federazione Fascista di Alessandria

Roma, 7

Il *Foglio di disposizioni* del Segretario del Partito reca:

Il Duce su proposta del Segretario del P. N. F. ha nominato Segretario della Federazione dei Fasci di combattimento di Alessandria, il fascista Carlo Fossati, iscritto al P. N. F. dal 15 maggio 1922, squadrista, Marcia su Roma, ufficiale dell'aeronautica, già Vicesegretario federale di Alessandria, in sostituzione del fascista Paolo Zerbino, nominato Prefetto del Regno.

Lo scambio delle consegne avrà luogo il giorno 14 giugno XIX, alla presenza del Prefetto della provincia, dinanzi al componente il Direttorio Nazionale del P. N. F., Sandro Giuliani.

Nel territorio di Lubiana vigono i provvedimenti emanati dall'autorità di occupazione

Roma, 7

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il Decreto Legge con il quale fino a nuova disposizione, nel territorio della provincia di Lubiana hanno vigore i provvedimenti emanati dall'autorità italiana di occupazione. L'Alto Commissario della provincia esercita le attribuzioni già devolute ai Commissari civili dai provvedimenti predetti.

Il rilascio dei prigionieri appartenenti alla provincia di Lubiana

Lubiana, 7

Avendo le autorità italiane e tedesche deciso di rilasciare i prigionieri di guerra appartenenti alla provincia di Lubiana, il Comune ha lanciato un appello alle famiglie perchè denuncino agli uffici comunali i dati necessari.

La notizia ha suscitato in tutti i ceti della popolazione la più grande gioia e profonda riconoscenza, di cui si fanno interpreti i giornali verso le autorità della provincia e verso le vittoriose armate dell'Asse per la loro magnanimità.

Notiziario sportivo

Diverse centurie di dopolavoristi si danno convegno stamane a Muggia per la Sagra del remo

Gli attivi dirigenti del nostro Dopolavoro provinciale possono ritenersi soddisfatti delle loro fatiche, poichè all'odierna grande manifestazione dopolavorista, da essi curata in tutti i dettagli organizzativi, arriderà di sicuro il più cospicuo successo, sempre che il tempo non faccia i capricci, naturalmente. Alla sagra del remo, che avrà la sua celebrazione nel vallone di Muggia, hanno annunciato la loro partecipazione tutte le nostre società di canottaggio, nonchè le sezioni cicloturistiche dei nostri Dopolavoro, cosicchè la ridente cittadina del nostro golfo si godrà oggi un movimento eccezionale con questo indovinato raduno.

I canottieri triestini partiranno dalla loro sede alle 8.30, per giungere a Muggia verso le 10, poi in convoglio le imbarcazioni si porteranno al largo delle banchine per una cerimonia commemortiva dedicata ai Caduti del mare.

A Muggia, i canottieri saranno accolti, oltre che dai dopolavoristi di quella città, da tutti i camerati cicloturisti dei sodalizi triestini che, partendo da Aquilinia alle ore 8.30, li precederanno nella graziosa ed accogliente cittadina veneta.

Agli ospiti graditissimi, il Dopolavoro «Crda» di Muggia prepara le più cordiali accoglienze. Infatti, oltre ad una serie di gare e manifestazioni sportive dotate di premi gastronomici, il «Crda» organizzerà un concerto corale e bandistiin in onore dei partecipanti.

Sono pure stati messi in palio premi per il sodalizio che parteciperà alla manifestazione con il maggior numero di imbarcazioni e per i gruppi cicloturistici maschili e femminili più numerosi.

Trieste contro Ferrara per la Coppa Decennale di tennis

Stamane, alle ore 10, avranno inizio gli incontri di singolare fra i rappresentanti del Tennis Triestino e quelli del Tennis Marfisa di Ferrara, quale ottavo di finale per il campionato nazionale di III categoria, valevole per la Coppa del Decennale. Alla competizione parteciperanno i migliori elementi del tennis locale e la eccellente selezione emiliana ed è da prevedersi un notevole equilibrio specialmente nei singolari. Le prove del doppio si svolgeranno invece nel pomeriggio e probabilmente decideranno sulle sorti dell'incontro. Inizio delle gare alle ore 10, sui campi di via G. Reni.

Gli specialisti nel tiro al piattello si esibiranno oggi al Cacciatore

Numerosi concorrenti si cimenteranno nel pomeriggio d'oggi, al poligono del Cacciatore, nella gara di tiro al piattello per la conquista della Coppa Mancini. Come è noto, il ricavato della manifestazione sarà devoluto ai feriti di guerra, e data l'essenza benefica di essa, è certo che un pubblico numeroso assisterà alle bravure degli specialisti nel difficile esercizio.

Le gare avranno inizio alle ore 14.30 con i piattelli di prova e al vincitore verrà assegnata la Coppa Mancini.

Attiva giornata allo Stadio per i «brevetti» e le gare femminili

Per il conseguimento dei brevetti atletici maschili anno XIX, saranno oggi in gara allo Stadio del Littorio numerosi dopolavoristi, che si cimenteranno nelle tre serie di prove. Al Dopolavoro che avrà ottenuto il maggior numero di brevetti, sarà assegnato un premio.

Contemporaneamente si svolgerà una riunione di atletica leggera femminile, comprendente pure un nutrito numero di gare. L'inizio è fissato per le ore 14.30, sia per i brevetti maschili, sia per la competizione femminile.

Le più forti atlete triestine al campionato di marcia in montagna

Il campionato femminile di marcia in montagna si svolgerà stamane sul seguente percorso: Ippodromo, via Rossetti, via dell'Eremo, Cacciatore, Cattinara (cimitero), bivio Longera, Longera, Dazio di Chiusa, Dazio di S. Giuseppe, Ippodromo, km. 10 circa, con partenza alle ore 8.30. Numerose formazioni si sono iscritte all'attesa competizione, che promette come nelle passate edizioni, di riuscire combattuta e avvincente, per l'impegno col quale le nostre brave dopolavoriste la disputeranno. La severa prova di resistenza si concluderà all'Ippodromo di Montebello e in serata, nella sede del Dopolavoro Cooperative Operaie, si effettuerà la premiazione.

Il circuito ciclistico di Muggia per la maglia d'onore «allievi»

Gli «allievi» disputeranno oggi a Muggia, su un circuito di 30 km., da ripetersi tre volte, la prima prova per la maglia d'onore. Alla corsa è assicurato l'intervento di tutti i migliori pedalatori della regione e di conseguenza è prevista una gara animatissima e veloce, data la rivalità esistente tra i più saldi specialisti della categoria.

Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le ore 8 presso il Dop. «Crda» di Muggia e la partenza verrà data alle 9.30 dalla via Battisti, mentre il traguardo d'arrivo sarà posto in via S. Rocco.

Le finali della S. P. C.R.D.A. - Comp. Distrettuale giocano stamane la gara per il titolo

L'attesissimo incontro tra la squadra del Distretto e quella dei Cantieri avrà luogo sul campo sportivo di S. Andrea, alle ore 10.30. Le cavalleresche e irriducibili rivali cercheranno di sopraffarsi a vicenda, per l'ambito primato, onde fregiarsi del titolo di campioni della Sezione Propaganda per l'anno XIX. Le due formazioni hanno domenica scorsa sostenuto vittoriosamente le loro partite e attendono fiduciose il cozzo finale al quale non mancherà il pubblico entusiasta.

Le due squadre scenderanno in campo con i loro migliori elementi e cioè Jenco, Divo, Passagnoli ecc. per i celesti, Valinasso, Carrara, Villini, Ferri ecc. per i Distrettuali.

Una centuria di bocciofili in gara per i campionati triestini

Sui diversi campi di bocce delle città si disputeranno stamane i campionati triestini individuali, a coppie e a terne. Sono in lotta per il titolo i migliori elementi delle tre categorie e la lunga selezione metterà naturalmente in vista i più autorevoli campioni della specialità. Gli incontri avranno inizio alle ore 9 nei seguenti bocciodromi: «Dica», via Revoltella 19; «Ferroviario», via Madonizza, «Crena», via Revoltella 19; «Crda», Campi Elisi.

I corridori iscritti d'ufficio ai campionati nazionali su pista

Roma, 7

La presidenza della F.C.I. comunica che ai campionati nazionali su pista sono stati iscritti d'ufficio, e pertanto tenuti a parteciparvi, i seguenti corridori: velocità professionisti: Bergoni, Astolfi, Pola, Rigoni; velocità dilettanti: Nervi, Furini, Guglielmetti, Musocchi e Scrivanti; inseguimento: Coppi, Battesini, Bizzi, Cinelli, Favalli, Leoni, Magni Fiorenzo, Saponetti; mezzo fondo (dietro motori): Olmo, Bovet, Canavesi, Canazza, Giorgetti, Guerra, Mutti.

Unione Sportiva Triestina. I seguenti giocatori devono trovarsi oggi, alle ore 9.45, sul campo «Visintin» di S. Giovanni: Bacchetti, Brigante, Costanzo, Cutillo, Dodini, Ferrante, Lazzini, Michelazzi, Persi, Ponis, Poropat, Presel, Sedmach, Sessa, Stivoli.

G. S. «Trieste». I seguenti giocatori si trovino oggi, alle 15.30, a S. Andrea, per la gara di Coppa: Cubi, Gotti, Macor, Derin, Granziero, Secco, Alzetta, Sferza, Stefanutti, Manzini, Scarpa, Righi, Bonek.

Dopolavoro Mutua Impiegati. Oggi gita cicloturistica al castello di Lueghi e Postumia.

Marziale

cronista degli spettacoli del Colosseo

In un articolo pubblicato nel numero dell'11 maggio scorso accennai al piccolo mondo letterario romano al tempo degl'imperatori Flavii così com'esso ci appare attraverso gli arguti e pungenti *Epigrammi* di Marziale. Desidero oggi parlare degli spettacoli che si dettero al Colosseo appena il grande anfiteatro fu aperto al pubblico, e anche questa volta lo spiritoso poeta ci servirà di guida. E' uno degli aspetti meno noti ma non meno interessanti dell'arte di Marziale. Gli spettacoli del Colosseo non potevano non solleticare la versatile musa del poeta spagnolo; poichè l'Anfiteatro era stato voluto dalla casa Flavia, di cui Marziale era protetto e favorito.

Marziale, nato fra il 38 e il 41 d. C. a Bilbili di Spagna, provincia romana, venne a Roma nel 64, e qui visse buona parte della sua vita, protetto dagli imperatori Tito e Domiziano, che gli lodò e adulò a voce e in rima. Fatica questa che gli fu compensata assai bene, se è lui stesso che lo dice: gli aveva fruttato due case, l'una presso via Lata e l'altra fuori le mura:

Crepa d'invidia, perchè un bel casino — ho in Roma e un altro alla città vicino.

Finchè si trattò dell'imperatore Tito, le lodi di Marziale potevano anche essere sincere, ma il guaio fu che il successore di Tito, suo fratello Domiziano, era un poco di buono. Come fare? Marziale campava della sua poesia, e questa, allora come ora, fruttava poco: in più, allora non c'erano diritti di autore, i poeti vivevano dei regali dei loro mecenati, e dovevano fare di questi le lodi più sperticate, tanto più ampie quanto meno meritate. Domiziano inoltre era tal principe che a non adularlo c'era da passarsela male. Però, quando Domiziano fu assassinato, Marziale si vendicò dell'umiliazione a cui era stato costretto, scoccando contro il [illegible]:

A te, Flavia famiglia, nefasto il terzo fu! — tanto valea non fosser mai stati gli altri due!

Il successore Traiano, che era un saggio, non ci risulta che abbia dato al poeta il benservito. [illegible] le belle qualità di principe e di guerriero, ma [illegible] poco dopo che Traiano divenne imperatore, Marziale si ritirò a Bilbili (98) [illegible]. Qui visse [illegible] gli ultimi suoi anni [illegible] d. C.

Durante la sua dimora romana Marziale compose e nell'80 presentò a Tito un libro di epigrammi (*Liber de spectaculis*) a glorificazione dell'Anfiteatro Flavio e dei grandiosi spettacoli che in quell'anno vi furono dati. E pare che Tito lo ricompensasse della sua fatica col titolo di Tribuno Militare che portava con sè il grado di Cavaliere Romano. [illegible] Marziale non fu mai più vivace e spiritoso come in questo libro.

Sulla nuova arena si fa un po' di tutto: lotte di belve con belve, di gladiatori con gladiatori, di gladiatori con belve, e poi battaglie navali e infine giuochi di carattere mitologico, [illegible]. Marziale non ha preferenze: tutto lo diverte e la sua penna [illegible] trova sempre da far versi. Si rappresenta la favola di Orfeo e lo spettacolo termina con lo sbranamento vero del protagonista [illegible] per opera di un orso: evidentemente era un condannato a morte di cui ci si serviva per far recitare la parte del vate di Tracia. Roba da fare inorridire, ma per Marziale non c'è da commuoversi tanto:

L'avventura d'Orfeo ch'ebbe il Rodope a veder [illegible] Cesare, nell'arena. [illegible]

Un'altra volta [illegible] l'atleta Carpoforo [illegible]

[illegible]

Che i gladiatori combattano con le belve, è spettacolo normale [illegible]

[illegible]

sueto toro — e guarda come docile sopporta il peso loro! — l'un s'appende alle corna, l'altro corre e si libra — su e giù per l'ampio dorso e duri colpi vibra. — Ma rigida è la fiera; la sua possente schiena — rischio minor presenta che il piano dell'arena. — Nè il suo passo vacilla: ma mentre spensierato — mira il bimbo alla palma, il toro è preoccupato.*

La belva s'è fatta onore; l'occhio ammansito e *preoccupato* fa quasi somigliare il toro a un pio bove. Non così il leone che improvvisamente infierisce contro due ragazzini intenti a spargere sabbia sull'arena insanguinata:

Leone uso alla sferza del suo buon domatore — che spesso gli palpava la gola con amore, — rotta a un tratto la tregua, mostrò ferocia tale — qual mai sui monti libici mostrata avea l'uguale. — Conobbero la furia dei suoi rabbiosi denti — due teneri fanciulli a sparger sabbia intenti — sulla sanguigna arena. Non v'era stato esempio — nel marzio anfiteatro di così iniquo scempio.

Ecco una fiera indegna: ha dimenticato forse che fu proprio una fiera ad offrire le poppe ai due fondatori di Roma?

Perchè non apprendesti, belva crudel, marrana, — a rispettar l'infanzia dalla lupa romana?

Poteva prendere lezione dal leone di Cesare! Quello sì che è una belva magnanima! Eccolo che si diverte con una lepre: apre le fauci e pare che la ingoi: niente affatto: la lepre ci passeggia dentro e il leone ci si diverte un mondo:

Quel tuo leone, o Cesare, qual deliziosa scena — ci offrì (non v'è spettacolo ch'or non offra l'arena) — quando, presa la lepre colle mascelle aperte — lasciò poi che corresse entro sue fauci aperte. — Ma perchè fu sì mite colla preda il leone? — Quel leone era tuo: sol questa è la ragione.

Dopo il leone è la volta di un daino che si mostra dinanzi al palco cesareo per chiedere grazia della vita: nè l'elefante è da meno:

Se indomito elefante (terror testè di tori) — ti si prosterna, o Cesare, in atto di chi adori, — non per altrui comando compie tal gesto pio: — lo compiè perchè in te venera e sente un Dio.

Gli spettacoli sulla nuova arena diventano sempre più interessanti e grandiosi. Che sono le prodezze di Ercole al confronto degli [illegible] sotto gli occhi di Cesare?

[illegible]

Gli spettacoli [illegible]

[illegible]

Cesare dovrebbe essere immortale per le [illegible]

[illegible]

Livia de Paolis Tilgher

Gli studenti sloveni e le Università italiane

Lubiana, 7

Si sono chiuse anche in Slovenia con un certo anticipo le scuole. Circa 700 studenti hanno così ricevuto [illegible] il diploma di maturità. Negli anni scorsi, continua il giornale, gli studenti alla fine della scuola media dovevano precisare l'attività che avrebbero svolto in seguito. Quest'anno ciò non è avvenuto, [illegible] è risultato [illegible] gli anni [illegible] invece è [illegible] dalla [illegible], che le [illegible] e più bisognosi i professionisti.

[illegible] l'orientamento [illegible] italiani, [illegible] ad ora [illegible] mancanza [illegible] proprio [illegible] conclude [illegible] vincolo [illegible] culturale ed economico.

L'apertura a Budapest della bottega dell'artigianato italiano

Budapest, 7

Alla presenza del cons. naz. Piccio Gazzetti, presidente della Federazione nazionale fascista degli artigiani e dell'Ente nazionale fascista per l'artigianato e le piccole industrie, verrà inaugurata lunedì prossimo 9 corr. nei locali dell'[illegible] della bottega dell'artigianato italiano.

Vivissima è l'attesa fra il pubblico ungherese per questa inaugurazione che permetterà di far conoscere [illegible] in Ungheria i [illegible]

Fra le nostre truppe da sbarco, a bordo di uno dei trasporti diretti verso l'isola di Creta

COMBATTENTI SUL FRONTE AFRICANO

ANIMO E VIRTÙ DEL FANTE

La tenda è la sua casa - La vita di ogni giorno è una battaglia da vincere mentre il combattimento è la crisi

Fronte cirenaico

Siamo al termine del primo anno di guerra. Conviene — ci sembra — parlare del protagonista principale di questo momento storico: il soldato italiano. E' il fante, fuciliere o specializzato, che da dodici mesi, vergando, sulle pagine più recenti del grande albo dei secoli, i fatti della vita italiana, ipoteca il nostro avvenire. Solo chi ha vissuto con lui può dirne l'animo e la virtù.

E' partito sereno, pacato, perchè la verità della guerra l'ha raggiunto dopo, quando era al suo posto di combattimento. E' mancata, stavolta, la giornata faticosa della mobilitazione. I reparti e le unità si sono inseriti lentamente e progressivamente nel grande meccanismo bellico, come avviene di un ciclo razionale scientifico che obbedisce a leggi matematiche. E chi è sopraggiunto più tardi ha avuto la stessa sorte. Per la regola del nostro reclutamento s'è trovato anziano tra i giovani, e giovane tra gli anziani, nell'amalgama di un solo cemento: il combattentismo fascista.

Un solo pensiero

Qui su questo fronte africano, dove il cannone sa ruggire con boati spaziosi e vasti, senza il rabbioso impeto di altri fronti ora pacificati, il fante sa innanzi tutto che la Patria è lontana. Lontananza ch'egli ha misurato nella traversata lunga e insidiosa e che dà al suo vivere un senso di missione e di autentica conquista. Vita fatta di adattamento al paesaggio e al clima, alle esigenze della natura locale con strane presenze di strumenti di guerra modernissimi venuti anch'essi di lontano, di dove le macchine obbediscono a cervelli finissimi, azionate da miracolose risorse dello spirito. E vive sulla sabbia, nella sabbia, senza il conforto di un retrofronte gradevole dove avvicendare il suo sforzo e le sue fatiche, chè le distanze qui si contano a diecine e centinaia di chilometri, chilometri di solitudine aggressiva, che gravitano sui problemi logistici con severo realismo. E il fante sa quindi che poco gli resta, quando non fa la guerra, se non di pensare ai suoi e alle sue cose.

Non c'è, vicino, il villaggio con i sorrisi delle ragazze, e non c'è nemmeno la carezza colorata di un fiore a ingentilire la cornice della sua vita. E dallora, mentre parla col paesano, nostalgicamente, scolpisce colla baionetta le quattro lettere del DUCE sul calcio del moschetto. Sotto la tenda ch'è la sua casa e la sua camera ci sono le sue confidenze umane. Un ritratto familiare sul paletto, e vicino l'immagine sacra giuntagli nell'ultima lettera di casa. E poi, sul casco coloniale scritto con incedere stentato: l'Inghilterra la pagherà. Per il fante, l'Inghilterra deve pagare tutti i conti, quelli vecchi con la Patria, soffocata nel Mediterraneo, e quelli che per la guerra egli ha aperto con i suoi sacrifici personali. E questa contabilità di odio e di amarezze si salda con le batoste già date, ma soprattutto con quelle che maturano.

Cosicchè non è duro contentarsi di un rancio poco condito, di aspettare l'acqua lungo le piste polverose, non è duro sopportare i raggi cocenti del sole, il prurito che la sabbia rabbiosa infligge alla pelle abbronzata, e l'ossessione lunga del ghibli implacabile.

Che cos'è la guerra

La guerra non è soltanto combattimento. La guerra è soprattutto tenace, umile, anonima sopportazione di sacrifici esasperanti che disarma e allontana i più resistenti, che seleziona i forti e i sani soprattutto sul piano morale, che collauda l'individuo nei suoi valori umani. Il combattimento è la crisi. Il resto è febbre cronica, che qui in Africa corrode e avvilisce chi non è temprato dalla fede. La vita d'ogni giorno diviene una battaglia da vincere, un lungo percorso d'insidie da superare e travolgere. Tutto è contro l'uomo: il cielo con le sue diurne temperature da fusione e le sue notti umide e disagevoli; la terra con i suoi spazi sconfinati e senza orizzonti, grigia e gialla, fatta di polvere, senza uno sterpo vitale; l'umanità assente, ritiratasi dove è possibile vivere lasciando il soldato a tu per tu col disagio divenuto norma quotidiana.

E per vivere, per essere validi al combattimento di domani occorre mangiare, bere, dormire, lavarsi, fare tutte quelle cose umili e semplici che ovunque non hanno alcuna importanza reale tanto divengono consuetudine sociale, ma che qui richiamano l'essere umano alle sue più brutali origini. E i problemi più modesti assurgono ad importanza vitale e si resta protesi verso la loro soluzione con lo spasimo di una conquista. E la guerra moderna, dinamica, saettante non ha modificato gran che a questo genere di vita del combattentismo africano, legato alle distanze, prigioniero dello spazio, asservito all'acqua, sovrana regolatrice di ogni attività.

C'è stata molta letteratura su questo aspetto della guerra in A. S., ma tutta la rettorica naufraga dinanzi al semplice contatto con il vero, con l'assoluto realismo di questi problemi giornalieri che il nostro soldato sopporta da mesi, oltre ogni immaginazione fertile e fantasiosa. E il combattente fascista del 1941 si sottrae a quel «cafard» di marca francese '14-'18, col ragionamento maturato nella responsabilità del compito. Sa che in Patria la famiglia è garantita, protetta nelle sue esigenze elementari. Sa che la ragione della guerra è sacra e decisiva, inderogabile. Sa che altri popoli soffrono, attendono di spezzare questa catena invisibile della prigionia secolare imposta dall'egoismo britannico. Sa che tutti i bimbi d'Italia insieme ai suoi avranno dalla vittoria la sicurezza della libertà e del benessere. Ed allora canta, fischietta i motivi della Patria e della Rivoluzione: «Duce Duce, chi non saprà morir?», e inveisce con inesorabile freddezza contro coloro che turbarono il ritmo costruttivo del lavoro fascista.

I confidenti del soldato

Accanto a lui sono gli ufficiali. Sottotenenti, tenenti, capitani, venuti anch'essi dalla vita borghese, accorsi in A. S. per difendere la Quarta Sponda ed oggi immersi nella stessa comunione di sacrifici e di lotta. Sono i confidenti delle sue angustie presenti e lontane, sono i consiglieri della sua condotta morale. Giovani che hanno l'impeto dell'età non ancora matura, ma l'esperienza di una fede che sa comporre la personalità del combattente. Ragazzi che nella dimestichezza della vita militare traggono autorità e prestigio con la forza dell'esempio, con l'emulazione viva e costante delle grandi e delle piccole vicende.

Studenti, impiegati, professionisti che hanno lasciato anch'essi famiglia e interessi, ma che non intendono mollare dinanzi al pericolo del fuoco o al disagio del vivere quotidiano. E più ci si avvicina a questo nostro combattente che lotta in silenzio e dignità, più aumenta la proporzione di fede che anima il nostro Esercito. Sembra quasi che solo facendosi sotto le linee inglesi ci si allontani dalle esitanze e dalle inquietudini, dalle riflessive meditazioni del dubbio, per penetrare in un palpitante, delizioso tormento di vittoria.

E l'autocarro che arriva giallo di polvere, con la botte dell'acqua, con il carico di munizioni, con le scatolette di carne, è come la corriera che torna al villaggio portando il sapore gradevole della città. E questo suo sentimento il fante lo esprime, istintivo suscitatore d'immagini popolari, battezzando l'automezzo coi nomi più semplici e più «femminili» del calendario. C'è Rosa, Maria, Anna e Margherita. E' tutto il mondo di donne che possieda il nostro fante in A. S., è tutta la poesia che possa intenerirlo.

E la battuta spassosa nasce sulle labbra partenopee e fiorisce tra la risata licenziosa del bolognese. E' tutto l'umorismo innocente di questa collettività armata, tutta la consolazione satirica che sprizza, effervescente, dalla piana monotonia della vita dura d'ogni giorno.

E quando il vento soffia furibondo, alzando tempeste di polvere, e la sabbia mescolata nel rancio scricchiola sotto i denti rabbiosi, una sola è l'impressione musicata su ogni ritmo di canzone: l'Inghilterra la pagherà».

Mirko Giobbe

L'annuale della Rivoluzione maltese ricordato in tutta Italia

Serena visita la Mostra di Malta

Roma, 7

Ricorre oggi l'anniversario della Rivoluzione del popolo maltese contro la tirannia britannica. Ventidue anni sono trascorsi da quella torbida giornata di giugno in cui i Maltesi, ormai insofferenti del sistematico inganno e vilipendio praticato nell'isola dall'Inghilterra e sorretti, come sempre, da un profondo spirito di italianità, scrissero una pagina gloriosa di irredentismo.

Giornata di sangue fu, ma tuttavia un fausto giorno per i Maltesi che ottennero la Costituzione, quella Costituzione che gli Inglesi avevano promesso categoricamente, ma col segreto pensiero di non mantenere fin dai primi istanti della loro dominazione sull'isola. La lotta infuriò inesorabile per varie ore, tra dimostranti e polizia, prontamente rinforzata dalle truppe del presidio e della marina.

La storia dell'isola non si concluse in quel giorno. Gli avvenimenti odierni lo dimostrano, infatti, con un atto che ha profondo significato morale e storico: il Partito ha voluto considerare questa pagina della storia maltese come un episodio della Rivoluzione fascista che dal 1919 ad oggi ha portato nel mondo la luce di una nuova civiltà.

Oggi l'avvenimento è stato austeramente ricordato in tutta Italia. Nei capoluoghi di provincia conformemente agli ordini del *Foglio di Disposizioni*, i Segretari federali, accompagnati dai membri del Comitato d'azione maltese si sono recati a deporre una corona di alloro nei Sacrari dei Caduti fascisti per ricordare il sacrificio dei camerati caduti in quell'eroica giornata. A Roma il Federale dell'Urbe si è recato a palazzo Antici Mattei per deporre una corona sulla lapide inaugurata lo scorso anno che commemora l'insurrezione maltese. Sono pure intervenuti il professore Carlo Maglia presidente del Comitato d'azione maltese, l'Ecc. Ercole presidente della Regia Deputazione della storia di Malta, il maltese Mario Barbaro di S. Giorgio, presidente del Gruppo d'azione maltese dell'alta Italia

Compiuto il rito dell'appello fascista, le autorità si sono recate all'Ara dei Caduti fascisti in Campidoglio ove si è svolta analoga cerimonia. Qui era presente pure un gruppo di Maltesi. Successivamente il Federale e le autorità si sono recati al Pincio ove, sul busto di Fortunato Mizzi, sono state deposte corone di alloro della Federazione dell'Urbe e del Comitato di azione maltese.

Oggi, nella ricorrenza, il Segretario del Partito ha visitato la Mostra di Malta, a Palazzo Antici-Mattei. Erano a ricevere il Gerarca l'accademico d'Italia Francesco Ercole, presidente della R. Deputazione per la storia di Malta, il prof. Carlo Mallia, presidente del comitato di azione maltese, il prof. Umberto Biscottini direttore della Mostra di Malta, il commendatore Emilio Canino, ultimo Regio Console generale a Malta, ed un folto nucleo di esponenti della colonia maltese in Italia.

I LIBRI

Storia delle regioni invase

Carlo Trabucco è un infaticato indagatore in un settore della nostra guerra scarsamente conosciuto: quello degli italiani «invasi» durante l'occupazione del territorio veneto dopo Caporetto. Delle pagine ch'essi hanno saputo scrivere in quell'anno di durissima prova superata con fede e tenacia qualche episodio era bensì noto, e su giornali e riviste articoli erano apparsi a illustrare — ad esempio — le gesta degli ufficiali italiani che s'erano offerti alla rischiosa impresa di scendere in idro nel territorio invaso, donde, a missione ultimata, venivano ritrasportati nelle nostre linee con lo stesso mezzo. Ma una narrazione organica mancava; mancava un libro a carattere non partigiano nè polemico, a finalità storiche strettamente obiettive in cui, mettendo in giusta luce la virtù della nostra razza, non si facesse il processo al nemico.

Questa fatica s'è assunta il Trabucco; egli ha visitato paesi e persone, ha consultato archivi e musei, particolarmente quello di Vittorio Veneto, ha scartabellato carte processuali, ha interrogato e messo a confronto i protagonisti delle varie vicende, ha esaminato numerosi diari; e dal cospicuo materiale così raccolto e severamente selezionato ha tratto materia per due libri «Preti d'oltre Piave» edito nel '39 e «Gente d'oltre Piave e d'oltre Grappa» uscito or ora, a completamento del primo. Libri sostanziosi, tutti di fatti agilmente narrati, di casi prescelti a esempio di numerosi altri identici o quasi. Illustra il primo l'opera altamente patriottica svolta dal clero delle terre invase nelle contingenze più difficili e pericolose, aiutando, confortando, infondendo la speranza nei cuori avviliti delle popolazioni, provate dalla fame e dalle malattie, esposte a ogni minaccia più grave, sloggiate dai loro paesi e costrette a migrare altrove.

— Ammiro il loro eroico coraggio — lasciò scritto l'Arciduca Giuseppe, comandante della VI Armata, nelle sue memorie di guerra parlando di questi sacerdoti —. Che sarebbe se il nemico occupasse la nostra amata terra d'Ungheria? Non sarei io molto più pericoloso per l'invasore di quanto lo sono questi poveri preti che io comprendo molto bene anche se il mio dovere è d'impedirne a tutti i costi l'attività?

Il secondo volume valorizza il patriottismo costruttivo del popolo veneto, di uomini e di masse, senza distinzione di categorie sociali. Ch'esso, in quell'anno doloroso, abbia benemeritato della Patria e contribuito, con il contegno e con le azioni, alla vittoria, è ampiamente documentato dall'Autore, e gli va data lode per questo, che oltre a tutto è un atto di doverosa giustizia resa a una quantità di oscuri eroi, di umili contadini e di poveri pescatori. Ben sapendo a quali gravi rischi si esponevano, e nonostante i severissimi bandi delle autorità di occupazione, le minaccie e l'assidua sorveglianza dei gendarmi, mai essi si rifiutavano di nascondere nelle loro case, cantine, ripostigli o fienili, i soldati e gli ufficiali nostri riusciti a evadere di prigionia o portati per via aerea dalle linee italiane a organizzare la resistenza alle spalle del nemico e a raccogliere informazioni di carattere militare. Sempre gli audaci trovavano le persone pronte a travestirli, a rifocillarli, a procurare loro le carte indispensabili per circolare nelle zone occupate, a stabilire i collegamenti di frazione in frazione, di cascinale in cascinale, a fornire le notizie richieste. Era tutta un'intesa, non v'era bisogno di parole d'ordine o di segni convenzionali.

— Me fè la carità de un toco de polenta? — dice l'ospite apparso improvvisamente alla soglia di una casa, cappellaccio a cencio, abito contadinesco, scarponi inzaccherati.

— Entrè — gli risponde il capo famiglia; lo scruta un poco, gli offre una ciotola di latte.

— Me parè un galantomo — continua.

— Anche vu me parè un galantomo — replica l'ospite.

— Go capio.

Non occorre altro. Il contadino e lo sconosciuto — un ufficiale italiano sceso in idro — si sono compresi; e il resto vien da sè. E così in dozzine di altri episodi. E' questa propriamente l'epopea delle modeste e ignote genti del Feltrino, di San Giovanni di Casarsa, di Vittorio Veneto e di Caorle (di quelle del Bellunese e dell'Udinese è stata scritta da altri) in una narrazione plastica e viva, aderente con bella semplicità alla realtà delle situazioni e degli uomini, senza enfasi retoriche, e forte di una sua capacità emotiva che si comunica facilmente al lettore, interessandolo e appassionandolo. Due bei libri, e due libri buoni, fitti di nomi che l'Autore ha tolti a un immeritato oblio e messi in luce tra i capitoli fulgidi della storia italiana più recente; e per noi è motivo di particolare compiacimento trovare nel lungo elenco più di un nome triestino e giuliano, sia di volontari nell'Esercito liberatore, sia di servizio nel territorio invaso, gli uni e gli altri in fraterna, continua e rischiosa collaborazione con le popolazioni.

e. m.

Carlo Trabucco: «Preti d'oltre Piave». Ed. Ave, Roma. 1939-XVII.
Carlo Trabucco: «Gente d'oltre Piave e d'oltre Grappa». Ed. Ave, Roma. 1941-XIX.

I vincitori delle borse di studio del Sindacato nazionale musicisti

Firenze, 7

Si sono svolti i concorsi per l'assegnazione delle borse annuali di studio di lire 10.000 ciascuna, istituite dal Sindacato nazionale fascista musicisti a favore dei primi e secondi classificati nelle proprie rassegne nazionali dei giovani concertisti.

I concorsi sono stati vinti dalla pianista Maria Luisa Fain, dal soprano Leonardo Piombo e dal violinista Cesare Ferraresi. Le gare, riuscite interessantissime per le spiccate qualità artistiche di tutti i concorrenti, si sono concluse con un concerto dei vincitori nella sala del R. Conservatorio «Luigi Cherubini».

Scopre di essere stato condannato in un processo mai subito

La sentenza annullata dalla Cassazione

Roma, 7

Un'assai sgradita sorpresa capitò al rag. Placido Veroi, vicedirettore del Banco di Roma, filiale di Torino, allorchè un giorno dello scorso anno, apprese dai suoi familiari residenti a Pordenone, che da parte del Tribunale di Milano era pervenuta una richiesta per sapere se esso Veroi possedeva colà degli immobili.

Non avendo avuto il Veroi mai alcuna bega giudiziaria, fece indagini per accertare il motivo della richiesta e così venne a sapere che in data 13 maggio 1939, il Tribunale di Milano aveva pronunciato una sentenza di condanna a carico di tale Veroi Placido, le cui generalità corrispondevano esattamente alle sue.

Poichè la sentenza era stata pronunciata a seguito di una denuncia sporta dalla ditta G. Volpato di Milano e il Veroi risultava condannato per appropriazione indebita a danno di detta ditta, il rag. Veroi si affrettò a recarsi a Milano, dove fu assai facile chiarire che l'individuo contro il quale la ditta Volpato aveva sporto denuncia era un altro, e precisamente un messere che si era presentato offrendosi come piazzista alla ditta, che si era appropriato delle complete generalità del rag. Veroi e poi era scomparso insieme con la merce avuta in consegna.

Al vero Veroi — mentre il falso Veroi, ricercato dalla polizia, continua ad essere ancora uccel di bosco, tanto che la sentenza è stata pronunciata contro di lui in contumacia — non rimaneva che avanzare regolare istanza di revisione del processo, che egli non aveva mai subito, ma per il quale risultava condannato, grazie al tiro giuocatogli da un autentico lestofante.

L'istanza esaminata oggi dalla seconda sezione penale della Cassazione in Camera di Consiglio, è stata accolta. La Corte Suprema pertanto ha ordinato l'annullamento senza rinvio della sentenza nei confronti del Veroi, rimettendo gli atti al Pubblico Ministero per l'ulteriore corso verso l'autore del reato.

„La Porta Orientale„

Il fascicolo recente della rivista dei volontari *La Porta Orientale* si distingue, come abbiamo detto, per i parecchi articoli di attualità politica e polemica con cui esso accompagna i recenti vittoriosi fatti di guerra. Notiamo un articolo di Federico Pagnacco «Patria ai Veneti tutto l'Adriatico», uno di Rodolfo Unterveghor «L'Asse», un altro di Ferdinando Pasini, «Le soluzioni della guerra», ed altri ancora di Doro Paoletti «Sempre gli stessi questi inglesi» e di Federico Pagnacco «Contro i disertori del fronte interno». Altri scritti di carattere politico sono quelli di Federico Pagnacco, «Chiarimenti sull'irredentismo triestino», nel quale si afferma con ragione che l'irredentismo triestino del passato si è fuso dopo il 1918 con l'irredentismo italiano che chiede tutte le terre necessarie all'integrità della Nazione e allo sviluppo della sua potenza coloniale, mentre Edoardo Susmel rievoca ricordi della «Trento-Trieste», l'associazione che ebbe la sua culla a Vicenza, auspici tra gli altri Paolo Lioy e Antonio Fogazzaro e che condusse vigorosa azione di propaganda per la liberazione di tutte le terre irredente, compresa la Dalmazia.

La parte puramente storica della rivista riesce anch'essa molto interessante per la continuazione dello studio di Oscar de Incontrera «Pubblicazioni e ricerche archivistiche sugli esuli napoleonici a Trieste». Lo studio, ricco di note che contengono talvolta notizie assai curiose, sarà continuato nei prossimi fascicoli. La rivista non dimentica poi la parte letteraria, e insieme con articoli di Emma Fabi sull'«Opera critica di Scipio Slataper» e di Giovanni Cumin in memoria di Vittorio Betteloni nel suo centenario, pubblica scritti e recensioni di Mariano Rugo, di F. Pasini, di G. Gaeta, di R. Marini, di Bice Polli e di M. Pacor.

COMUNICATI

ESATTORIA COMUNALE DI TRIESTE

Via A. e F. Nordio, 11

In previsione di una notevole affluenza di pubblico agli sportelli esattoriali durante la rata di giugno si fa viva raccomandazione ai Contribuenti di non attendere gli ultimi giorni prima della scadenza per effettuare i pagamenti delle somme dovute.

Le operazioni di versamento di tributi in scadenza possono essere eseguite con la massima celerità ad appositi sportelli, che dal 10 corr. restano aperti dalle ore 8.30 alle 13 e, — escluso il sabato — anche dalle 15.30 alle 17.30.

ANNULLAMENTO MATRIMONIO

La Corte di Appello di Trieste, con Ordinanza in data 5 giugno 1941-XIX n. 33-41 C. C. 358 Cron., ha reso esecutivo, agli effetti civili, il Rescritto della Sacra Romana Rota del 20 febbraio 1941 n. 2880-39, col quale è stata concessa la dispensa del matrimonio tra il cap. Dante Sanzin fu Matteo e Antonia Picciola di Mario, celebrato in Trieste il 12 aprile 1933. In conseguenza i predetti hanno riacquistato anche lo stato civile come prima della celebrazione del matrimonio.

CRONACA DELLA CITTÀ

Una vibrante manifestazione

per il commiato del Prefetto Borri dalle Camicie nere triestine

Il saluto del Federale e del Podestà

Una commossa e vibrante manifestazione si è svolta ieri mattina, in Sala del Littorio, dove, le autorità e le gerarchie della città e provincia hanno voluto rivolgere con segni di viva e profonda affettuosità, il saluto del commiato al Prefetto Dino Borri.

In Sala del Littorio

Nell'ampia sala, con la partecipazione di una folta rappresentanza [illegible] si erano raccolti intorno a Dino Borri [illegible] il Segretario federale dottor Piva, ed i Vicesegretari federali [illegible] e Pilat, ed i membri del Direttorio, tutte le gerarchie del Partito e delle organizzazioni dipendenti [illegible] della «Gil» Cassani e la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili [illegible]. V'erano pure il Podestà con i componenti la Consulta comunale, il Generale comandante la VI Zona Camicie Nere, il Questore e le rappresentanze delle Forze Armate.

L'ingresso del Prefetto [illegible] è stato salutato da uno scrosciante applauso e da fervide acclamazioni. Indi, il Segretario federale dott. Piva, rivolto a Dino Borri [illegible]

Indi il Podestà Ruzzier [illegible]

Commosse parole di Dino Borri

[illegible]

Il rapporto del Federale alle gerarchie

Il Federale, dopo la manifestazione di saluto al Prefetto Borri, ha tenuto rapporto ai componenti il Direttorio federale [illegible]

Il Federale ha poi trattato [illegible]

Successivamente il Federale [illegible]

Il rapporto ha avuto inizio e termine col saluto al Duce.

Raduno di bovini a Senosecchia

La locale Sezione della sottocenza del Consorzio provinciale tra produttori dell'agricoltura comunica che martedì [illegible] avrà effettuato a Senosecchia [illegible] il 29.o raduno di bovini [illegible] a-

gricoltori che volessero portare volontariamente i loro capi bovini al raduno possono farlo anche senza aver ricevuto la cartolina invito.

Nel trigesimo della morte del col. Aldo Mascarini

Mercoledì 11, alle 8.30, nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso (S. Antonio Vecchio), sarà celebrata una Messa in suffragio del col. Aldo Mascarini, gloriosamente caduto per la Patria in terra d'Africa.

La mostra fotografica

Oggi la Mostra fotografica dei dilettanti triestini, rimasta aperta dalla mattina e nel pomeriggio dalle 17 alle 20.30 [illegible] nelle sale del Tergesteo, in Piazza Verdi una gran folla di visitatori, come accadde ieri.

Il Prefetto Tamburini alla cittadinanza triestina

Al telegramma augurale inviato dal Podestà a nome della cittadinanza triestina al Prefetto Eccellenza Tamburini, destinato a Trieste, questi ha risposto con il seguente telegramma:

«Avv. Luigi Ruzzier, Podestà di Trieste.

L'idea di Trieste ha animato le mie dure giornate di combattente. Mi dedicherò ora al lavoro per la sua prosperità con particolare entusiasmo ed esprimo l'augurio più vivo per le sue migliori meritate fortune. Vi ringrazio per il saluto, che ricambio a Voi e alla cittadinanza tutta. Prefetto Tamburini».

Nell'anniversario della Rivoluzione maltese

Ricorrendo ieri l'anniversario della Rivoluzione maltese, il Segretario federale ha deposto a nome delle Camicie Nere un fascio di fiori sul Sacrario dei Caduti.

Cerimonia bersagliersca a quota «Enrico Toti». Tutti i bersaglieri sono invitati a volersi dare in nota presso il Comando della Compagnia «E. Toti», per intervenire alla cerimonia del 22 corrente a quota «E. Toti», presso Monfalcone.

Il saluto del Fascismo triestino

a duecento operai partenti per la Germania

Alle ore 17.30 di ieri, d'ordine del Segretario federale, il Vicesegretario federale, si è recato alla Casa dei lavoratori dell'industria per porgere il saluto del Fascismo triestino a 200 operai in partenza per la Germania.

Ricevuto dai dirigenti, il Vicefederale si è recato nella sala dove erano radunati i partenti e dopo il saluto al Duce, ha portato ai camerati presenti l'affettuoso saluto del Federale, rivolgendo loro parole di incitamento dicendosi certo che essi sapranno assolvere il loro compito sul fronte del lavoro, nel ricordo costante dei fratelli che si battono sui vari fronti della guerra nella certezza della Vittoria.

Il Vicefederale si è quindi interessato in merito all'equipaggiamento predisposto dall'apposita commissione provinciale ed ha dato assicurazione circa l'assistenza che sarà svolta a favore dei loro famigliari. Da ultimo ha ordinato il saluto al Duce, cui ha risposto il vibrante «A Noi!» dei presenti. Alle ore 20, il Segretario federale si è recato alla Stazione Centrale per presenziare alla partenza degli operai.

Successivamente il Segretario federale ha ispezionato il posto di ristoro per i militari presso la Stazione Centrale controllando minuziosamente i vari servizi ed intrattenendosi cameratescamente con i soldati presenti.

Gli odierni rapporti

a cinque Fasci di Combattimento della nostra Provincia

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Oggi, 8 corrente, alle ore 11 il Segretario federale terrà rapporto al Fascio di Combattimento di Villa Opicina.

Nella stessa mattinata i sottonotati camerati terranno rapporto ai seguenti Fasci di Combattimento della provincia nelle ore a fianco di ciascuno indicate:

Ispettore federale Basilio Fasil, ore 9: Fascio di Combattimento di Gropada, ore 11: Fascio di Combattimento di Trebiciano. Ispettore federale Mariano Salvo, ore 9: Fascio di Combattimento di Basovizza, ore 11: Fascio di Combattimento di Cattinara.

L'inaugurazione della mostra della ditta Parisi

Ieri mattina, con cordiale ed intima cerimonia nella sede della Francesco Parisi, ha festeggiato il 70.o compleanno del suo capo, barone dott. Rodolfo de Parisi. [illegible]

Assemblea dei proprietari dei pubblici esercizi

L'Unione dei commercianti invita tutti i proprietari di ristoranti, trattorie, osterie, rosticcerie, buffet e bar [illegible]

Decesso. [illegible] sportivo. Ai figli, al genero cap. Mario Ziboni, presidente della Sezione monfalconese dei combattenti e agli altri congiunti, le nostre sentite condoglianze. I funerali si svolgeranno oggi, alle 18.

Una visita al V Genio

degli ufficiali in congedo partecipanti al corso addestrativo

Con una visita al V Reggimento Genio si è concluso ieri il Corso di addestramento sostenuto dagli ufficiali in congedo delle diverse Armi, appartenenti all'U.N.U.C.I. di Trieste. Sono intervenuti anche il Gen. Mercadante, Comandante del Genio della Difesa Territoriale, il Gen. Primiceri in rappresentanza dell'Ecc. Testa, Ispettore dei Corsi dell'«Unuci» e del Gen. Gigli, Comandante del Gruppo «Unuci» di Trieste. Gli onori sono stati fatti dal col. Benedetti, Comandante del V Reggimento Genio, dal Vicecomandante ten. col. Donati e dal magg. Bertucci, istruttore del Corso per il Genio.

Durante la visita, gli ufficiali in congedo hanno preso conoscenza dei mezzi di più recente adozione, soffermandosi particolarmente ad esaminare l'impiego di una serie di mezzi spalleggiabili a funzionamento elettrico, di cui sono dotati i reparti Artieri. Inoltre, sempre sotto la guida degli ufficiali del Reggimento, sono state illustrate agli ospiti opere di fortificazione permanenti e campali eseguite a scopo addestrativo dalle truppe del Reggimento, nonchè i vari impieghi delle diverse specialità dell'Arma.

Terminata la proficua visita, il V Reggimento Genio ha offerto agli ufficiali in congedo un vino d'onore. Nella occasione il Gen. Primiceri e il col. Benedetti hanno pronunciato parole di circostanza, rilevando il profondo e fecondo senso di cameratismo esistente tra gli ufficiali alle armi e gli ufficiali in congedo e inneggiando all'immancabile vittoria delle nostre Armi.

La Giornata del cieco

Oggi, come annunciato, si svolge nella nostra città la «Giornata del cieco», che avrà certamente da parte di tutti i cittadini il più fervido e tangibile contributo per il proseguimento della nobile crociata, per l'assistenza ai privati del dono della vista.

Gentili signore e signorine del Fascio Femminile già ieri hanno effettuato la tradizionale distribuzione del materiale propagandistico.

Silvio Negri è morto

Una nobile e molto nota figura di artista triestino, il maestro cav. Silvio Negri, nato nel 1865, s'è spenta ieri, all'alba. La notizia sarà accolta con vasto cordoglio nella nostra città, i cui più schietti sentimenti patriottici e popolari furono dal Negri espressi attraverso numerose canzoni che ebbero vasti echi nel cuore della cittadinanza con «Lasse pur che i canti e i subi...», «La bora», «Morettine, la sera xe bela». Nel 1895, a Venezia, tra novantasei concorrenti, vinse un importante concorso con una «Serenata al chiaro di luna». Inoltre fu autore di varie commedie musicali e altri lavori scintillanti e suggestivi soprattutto per l'infanzia e che hanno avuto grandi successi «Il reuccio e il suo cruccio», «Il progresso è quel complesso», «L'amore delle tre melarancie», «Madamigella mille voglie», ecc. Durante la guerra mondiale, fu a Torino, presidente del Patronato per i profughi irredenti. Mentre ci riserviamo di riparlare più diffusamente della vita e dell'opera del compianto artista e patriota, esprimiamo le nostre sentite condoglianze alla vedova, al figlio ing. Giorgio Negri, alla figlia e agli altri congiunti.

La morte di Umberto Gambardella

L'altro giorno, soggiacendo ad una fulminea polmonite, è morto a soli 62 anni, il maestro Umberto Gambardella, triestino, uno dei pochi superstiti delle generazioni irredentiste.

Della vita e dell'opera del compianto patriota, volontario di guerra, insegnante, giornalista e funzionario del Comune, diremo diffusamente in altra edizione.

Ai superstiti e alle famiglie congiunte dell'estinto le nostre condoglianze per questo lutto doloroso.

La lotta contro le mosche

Un documentario cinematografico

Si è riunita presso il Ministero dell'Interno la Commissione giudicatrice della terza gara nazionale per la lotta contro le mosche, che ha riconosciuto che nella nostra provincia la lotta ha dato risultati soddisfacenti.

La Direzione generale della Sanità Pubblica ha inviato alla Prefettura di Trieste un documentario cinematografico dal titolo «Un nemico», che illustra l'importanza e le finalità della lotta, e che sarà largamente proiettato nelle pubbliche sale cinematografiche del capoluogo e dei Comuni della provincia.

ASTERISCHI

L'Enciclopedia Treccani

completa può essere acquistata anche a condizioni rateali, con combinazioni particolarmente favorevoli. L'agente generale per le Tre Venezie che si trova attualmente a Trieste, può fornire qualsiasi informazione telefonando al n. 20-35, via S. Nicolò 38, terzo.

Lauree

In questi giorni si è laureato in giurisprudenza presso la nostra R. Università il concittadino Carlo Battisti discutendo col chiaro prof. Andrea Piola una tesi su «Gli effetti civili e penali della trascrizione del matrimonio canonico». Al neo dottore vivissime congratulazioni.

— Il concittadino Mario Petek si è laureato in medicina veterinaria con pieni voti assoluti, presso la Regia Università di Bologna. Al neo dottore rallegramenti.

— In questi giorni il camerata Duilio Masutti ha conseguito brillantemente presso questa Università la laurea in scienze politiche e sociali. Rallegramenti ed auguri.

Onorificenza

Il comm. cap. Arturo de Manincor, capo della Sezione tecnica della R. Capitaneria di Porto, è stato in questi giorni insignito della croce di cavaliere dei Santi Maurizio e Lazzaro. E' questo un meritato riconoscimento delle molte benemerenze del camerata de Manincor nei vari settori della nostra marineria. Vivi rallegramenti.

Alcuni dei più bei nomi

della pittura moderna italiana figureranno in una Mostra che fra breve sarà aperta alla Galleria del Corso.

Seteria

Le più belle creazioni, stampati e uniti, anche taglio esclusivi purissimi troverete da Manfreda piazza Malta. Osservate le vetrine.

Nozze

Oggi nella chiesa della Beata Vergine del Soccorso si uniscono in matrimonio il camerata Gastone Benvenutti attualmente in grigio-verde e la gentil signorina Alma Bertoli. Felicitazioni ed auguri.

— Ieri a Milano, nella chiesa di San Pietro in Sala, la gentile signorina Elda Tomasini ha dato la mano di sposa al camerata Guido Tamaro, dal 1924 apprezzato funzionario della Consociazione turistica italiana, redattore della rivista «L'Albergo in Italia», del quale è ancor vivo il ricordo a Trieste, dove fu tra gli iniziatori del «Turismo scolastico» e della «Sucai», e che fu anche uno dei prediletti discepoli di L. V. Bertarelli all'epoca del riscatto e della valorizzazione delle grotte del nostro Carso.

Rinvenimento di un cadavere a quota Toti

Abbiamo da Monfalcone:

L'altra mattina in una galleria di quota Toti è stato rinvenuto un cadavere. La commissione giudiziaria ha identificato il cadavere, la cui morte viene fatta risalire al marzo u. s., per quello di Placido D'Alessandro di Calogero, di 37 anni, nato a Trapani e residente a Bistrigna di Staranzano.

Tra madre e figlia

Venuta ieri a diverbio con la propria figlia, la cinquantottenne Angela Brandovich, abitante in S. M. M. Sup. 103, è stata da questa colpita con un mestolo di alluminio che le ha prodotto delle contusioni all'avambraccio destro, nonchè delle escoriazioni al dorso della mano sinistra.

La frode del latte

L'Ufficio comunale di sanità e igiene ha denunciata alla R. Pretura, sezione penale, la latteria al n. 6 di via Matteo Renato Imbriani di proprietà della Società industria latte alimentare (S.I.L.A.) per aver venduto latte annacquato. La stessa società è stata denunciata per aver fornito per latte intero, destinato al consumo diretto, ad un'altra latteria, latte scremato con meno del 3 per cento di grasso.

CENTRO ALPINISTICO ITALIANO Domani sera, alle 21.15, riunione del consiglio direttivo.

Farmacie aperte. Oggi sono aperte le seguenti farmacie: Crevato, via Roma 15; Depangher, via S. Giusto 1; de Leitenburg, piazza Caduti Fascisti 5; Manzin, via dell'Istria 43; de Manzini, via Giulia 1; Manzoni, via Settefontane 2; Pizzul-Cignola, corso V. E. III 14; Serravallo, piazza Cavana 1; dott. Signori, piazza Ospedale 8; Sponza, via Montorsino 9 (Roiano); Harabaglia (Barcola) e Nicoli (Servola).

Medico di turno dell'Associazione Mutua fra Impiegati per chiamate a domicilio (dalle 8 alle 18) per sole visite urgenti il dott. Ruggero Ruzzier, via Machiavelli 17, III.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

7 Giugno 1941-XIX

NATI	19
MORTI	6
MATRIMONI	10

Notiziario di Monfalcone

Il saggio di danze al teatro del Cantiere. Al teatro del Cantiere, gremito di pubblico e alla presenza delle autorità locali e del rappresentante del Dopolavoro provinciale, si è svolto l'annunciato ventesimo saggio annuale dei corsi di danze classiche e popolaresche. Dello spettacolo, che ha avuto un brillante successo, degno di tutte le aspettative, daremo ampia relazione in una delle prossime edizioni.

La mostra di lavori al teatro dei «Crda». L'altra sera nella saletta del teatro del Cantiere, è stata aperta al pubblico la mostra dei lavori eseguiti dalle allieve dei corsi di economia domestica e lavori donneschi del Dopolavoro aziendale dei «Crda», diretti dall'insegnante Maria Caputo-Santorini. La mostra, comprendente una grande varietà di lavori finemente fatturati, è stata ammirata con interesse dal numeroso pubblico. La mostra rimarrà aperta fino a tutto oggi.

TEATRI E CONCERTI

La stagione lirica estiva giovedì al Politeama Rossetti

E' annunziata per giovedì prossimo l'inaugurazione della stagione lirica estiva con la prima esecuzione dell'opera «Tosca» di Puccini che avrà interpreti principali il tenore Giuseppe Lugo, la soprano Emilica Vera e il baritono Antenore Reali.

Il ritorno di «Tosca» con Lugo, fiancheggiato da artisti di elevato prestigio come la soprano Emilica Vera e il baritono Reali, sarà ancora accolto con gradimento già manifestato dalle numerose prenotazioni iniziate, e che saranno in questi giorni proseguite alla Biglietteria Centrale.

La nuova commedia di Massimo Rota al Dopolavoro «Crda»

Nella sede del Dopolavoro C.R.D.A., ieri sera la Sezione filodrammatica diretta da Bruno Sardi ha rappresentato «Vent'anni fa, una sera», la nuova attesa commedia in tre atti di Massimo Rota. Della commedia e dello spettacolo, che hanno avuto ottimo successo, parleremo ampiamente in altra edizione.

Cecchelin al Filodrammatico

Oggi al Filodrammatico la Compagnia Cecchelin dà le ultime repliche della divertente commedia: «Matrimonio e funerale» e gran varietà col Balletto Triestino. Da lunedì una novità: «El naufragio de «La Tartaruga» e 3 nuove danze del Balletto triestino dell'opera.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.30: Inaugurazione della stagione lirica dell'Eiar dell'anno XIX con «Norma», tragedia lirica in quattro atti e cinque quadri di Felice Romani, musica di Vincenzo Bellini, maestro concertatore e direttore: Tullio Serafin.

Arte varia al Dopolavoro Pubblico Impiego. Questa sera, alle 18.30 precise al Dopolavoro Pubblico Impiego (via Nizza 15) avrà luogo l'annunciato spettacolo d'arte varia in due tempi «Alla ribalta».

L'odierna replica di «Vent'anni fa, una sera» al «Crda». Rappresentata iersera con entusiastico successo, si replicherà oggi, alle 18.30, al Dopolavoro «Crda» (via S. Francesco) la bella commedia comico-sentimentale di Massimo Rota «Vent'anni fa, una sera». I posti si possono acquistare all'ingresso.

Il Federale presenzia il brillante spettacolo della «Gil» al Dopolavoro «Casalini»

Nel pomeriggio di ieri, con l'intervento del Federale Piva e del vicecomandante federale della G. I. L. prof. Cassani, si è svolto, nella sede del Dopolavoro Casalini, l'annunciato spettacolo della «Gil», riservato ai figli dei combattenti ed alle loro famiglie.

Durante una pausa dello spettacolo, cui è arriso il più fervido successo e del quale daremo diffusa relazione in altra edizione il Federale si è affettuosamente intrattenuto a colloquio con i Balilla, figli dei richiamati, e con le famiglie, interessandosi delle loro condizioni di famiglia, chiedendo notizie dei babbi valorosi che sui lontani fronti della guerra si battono per la gloria della Patria.

Prima che il Federale lasciasse la sala, alte e frementi si sono levate le acclamazioni al Duce, che hanno accompagnato il gerarca sino all'uscita.

RADIO

8 giugno

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 8.15, 13, 14, 20 e 22.45: Giornale radio. 8.30: Concerto d'organo. 10: Radio rurale. 11: Messa cantata. 12: Lettura e spiegazione del Vangelo. 13.15: Concerto sinfonico. 14.15: Radio Igea. 15: Trasmissione per la G. I. L. 17.30: Trasmissione per le Forze Armate. 18.15 e 19.30: Notizie sportive. 20.40 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): «L'amore non è più di moda», rivista di Nelli e Mangini, orchestrina Strappini. 22.10: Concerto del violoncellista Antonio Saldarelli; al pianoforte: Sandro Fuga.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2): Ore: 12.15: Orchestra Angelini. 14.15: «Finestra», un atto di Tito Marrone. 20.30 (onda metri 230,2): Dischi di musica operistica. 21.15: Musica varia diretta dal m.o Fragna. 22: Orchestrina Zeme.

SPETTACOLI E CINE

NAZIONALE. 14.30: «La sua canzone», con Fernand Gravey, J. Francell.
EXCELSIOR. 14: «Ohm Krüger», con Emil Jannings. Ult. spett. ore 21.
PRINCIPE. 14.30: «La via dei brillanti», giallo, con Jules Berry, Renée St. Cyr.
FILODRAMMATICO. Ore 14: «Ultima fiamma», M. Ligero, M. Vasquez e Cecchelin in «Matrimonio e funeral» e grande Varietà.
FENICE. 15: «Marco Visconti», con C. Ninchi, M. Lotti, R. Villa.
ITALIA. 14: «Un caso disperato», film pieno di un brio indiavolato, di trovate brillanti, con l'inesauribile Jenny Jugo. Ultimo giorno.
REGINA. 14: «Il ribelle della montagna», cuori e valanghe contro il destino.. con Luigi Trenker.
IMPERO. 14: «Circostanze attenuanti», brillantissimo, con Arletty e Michel Simon.
REALE. 14: «La volpe insanguinata», con Olga Tschechowa. Grandioso.
GARIBALDI. 14.30: Grande successo: «Senza domani», con l'affascinante Michele Morgan. Prezzi estivi.
MASSIMO. 14: «La peccatrice», grandioso film, umano, con Fosco Giachetti, Paola Barbara.
NOVO CINE. 14: «Il terrore del West» con Keene. Avventuroso.
MODERNO. 14: «L'angelo del focolare», con Viviane Romance. Segue: «Il tunnel sotto l'Atlantico».
ODEON. 14: «Il diavolo è femmina», con Katharine Hepburn, Gary Grant.
SAVOIA. 15.30: «Non me lo dire», con Macario.
ARMONIA. 14: «Oltre l'amore», con Alida Valli, Amedeo Nazzari.
POPOLO. 14: «Il sogno di Butterfly», M. Cebotari, cantato musicato, colosso, e «Ridolini e la mano nera».
AZZURRO. 14: «Parata notturna», musicale con Alice Faye.
RADIO. 14: «A mezzanotte», dramma emozionante e «Fammi felice».
VITTORIA. 14: «Le due orfanelle», film che vi commuoverà, nuova ediz.
CENTRALE. 15.30: «L'esiliato», con Sten Lindgren; «Topolino» a colori.
ADUA. 14: «Lo sceriffo d'acciaio», F. Scott e «Il segno di Robin Hood».
VENEZIA. 14: «Vacanze d'amore», con Ginger Rogers, e «Demoni del mare».
BELVEDERE. 14: «Sarò tua», J. Arthur, e «L'uomo che visse due volte».
ARGENTINA. 14: «Mazurka tragica», capolavoro con Willy Forst.
CARDUCCI. 13: «I forzati della rocca nera» e «Allegri masnadieri».

BOTTEGA DEL VINO - Castello di S. Giusto (tel. 63-97). Seralmente concertino.
7 NANI (Cologna 44, tel. 5015). Terrazza all'aperto, musica fino alla mezzanotte. Novità.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 90-55). Taverna caratt. Seral. conc. Giardino
«I TRE PORCELLINI» (Foscolo 28 - tel. 4397). Taverna gaia. Vini scelti.

BORSA DI TRIESTE

Giugno	6	7
Rendita 5%	95.80	95.75
Rendita 3½%	77.75	77.85
Redimibile 3½%	74.80	74.70
Redimibile 5%	97.—	97.10
Obbligaz. Tre Venezie	95.65	95.65
Buoni Tes. nov. 1943	97.40	97.50
Buoni Tes. nov. 1944	96.90	97.—
Buoni Tes. nov. 1949	99.50	99.50
I. R. I.	481.—	481.50
I. R. I. «Stet» 4%	670.—	673.—
I. R. I. «Mare» 4½%	497.—	497.50
I. R. I. «Ferro» 4½%	515.—	516.—
Elettr. Ferrovie Stato	486.—	487.—
Fond Tre Ven. 3¾%	446.—	446.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	461.—	461.—
Fond. Tre Ven. 4%	447.—	447.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	1150.—	1147.—
Assicuratrice Italiana	713.—	713.—
Infortuni	2300.—	2300.—
Riun. Adriat. ser. A	2345.—	2370.—
Riun. Adriat. ser. B	2325.—	2340.—
Gerolimich	252.—	267.—
Istria-Trieste	320.—	330.—
Lussino	405.—	405.—
Martinolich	115.—	115.—
Ferrovie Meridionali	1381.—	1415.—
Premuda	1550.—	1550.—
Piccole Ferrovie	86.—	86.—
Tripcovich	680.—	720.—
Tram	213.—	213.—
Ampelea	300.—	300.—
Arrigoni e C.	209.—	209.—
Cantieri Riun. Adriat.	189.—	190.50
Cementi Isonzo	123.—	123.—
Istriana Cementi	136.—	136.—
SELVEG	780.—	780.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	270.—	270.—

CAMBI: New York 19; Svizzera 441; Germania 760.75.

Estrazioni del Lotto

7 giugno 1941 - XIX

BARI	33	55	68	40	83
CAGLIARI	23	71	52	37	48
FIRENZE	2	22	65	10	56
GENOVA	61	21	25	24	52
MILANO	64	69	53	11	75
NAPOLI	35	83	57	27	10
PALERMO	25	44	70	13	67
ROMA	39	36	21	57	29
TORINO	37	78	39	72	65
VENEZIA	85	70	61	14	21

La sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste nell'entrante settimana esporrà all'asta i pegni preziosi Gest. 185 assunti inclusivo il numero 50544 e non preziosi assunti inclusivo il n. 84228.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE
I SANTI DI NOME ROMANO: 8 giugno: Vittorino, Severino, Massimino, Sallustiano.

9 giugno: Primo e Feliciano, Vincenzo, Massimiano, Giuliano.

Gite per mare

che si effettueranno oggi:

Capodistria, ore: 7.40 (tocc. Ospizio), 13.45, 18 (facoltativa), 20; da Capodistria, ore: 6, 8.30, 12.15 (tocc. Ancarano e Ospizio), 17 (facoltativa), 19.

Per Ospizio e Ancarano partenza da Trieste alle ore 9.30; da Ancarano e Ospizio alle ore 12.30 (Capodistriana).

Muggia, ore: 8, 10, 12.5, 14.45, 17.35; da Muggia, ore: 7 (tocc. Scalo Legnami), 8.45, 11.20, 13.45, 17.

Dallo Scalo Legnami per Muggia, ore: 13.10, 19.30, 20.50; da Muggia per lo Scalo Legnami, ore: 7, 12.45, 19.10, 20.30 (Muggesana).

Per pubblicità, indirizzi di avvisi collettivi, ecc., chiamare soltanto il telefono N. 80-44

LE ULTIME DELLA NOTTE

La preoccupazione di Roosevelt di arrivare troppo tardi

La settimana entrante si svolgerà ai Comuni un aspro dibattito sul tema Creta, con un discorso di Churchill

Berlino, 7

In questo momento Roosevelt è ossessionato da una tragica preoccupazione, quella cioè che l'Inghilterra si lasci trascinare sul viscido terreno di una pace di compromesso. Per fortuna, osservano ironicamente questi circoli competenti, egli se ne è accorto in tempo; si è accorto che le Potenze dell'Asse stavano tramando l'infernale inganno. Veramente chi lo ha flutato per primo è stato Otto d'Absburgo, il quale ha rivelato tre giorni fa al New York Times che l'incontro del Brennero è servito per gettare le basi di una Federazione europea, e quindi per porre gli Anglosassoni in genere e i Britanni in ispecie dinanzi al fatto compiuto di una sistemazione totalitaria definitiva del Continente, e con il presupposto imperiosamente ... vio di una pace automatica.

Fandonie di isolazionisti

Del resto qualche cosa era trapelata grazie alle fandonie di certi isolazionisti postisi al servizio degli aggressori. Costoro avevano diffuso la voce che l'Ambasciatore degli Stati Uniti a Londra, Winant, era latore di un messaggio personale di Churchill e che in questo messaggio si dimostrava la necessità urgente di chiedere sollecitamente una pace di compromesso.

Non basta ancora. Giovedì mattina un noto periodico americano pubblicava alcune dichiarazioni fatte dal Führer al giornalista Cudahy, segno evidente che il Reich doveva agevolare la missione di Winant. Il Presidente si è affrettato a denunciare ogni cosa, dichiarando in termini categorici che l'Inghilterra non pensa nemmeno lontanamente a deporre le armi, e che se la Germania e l'Italia vi pensano, ciò «rappresenta un tentativo per neutralizzare gli Stati Uniti, per paralizzare le democrazie e per infrangere la resistenza attiva dei Paesi occupati».

La preoccupazione di Roosevelt e dei suoi amici si capisce benissimo, come anche il proposito di ... are le pretese macchinazioni germaniche allo scopo di aizzare l'opinione pubblica della Repubblica stellata contro le correnti decisamente contrarie all'intervento. Il guaio è che il Presidente è stato troppo incauto nel formulare le sue accuse contro la propaganda berlinese, per esempio affermando che i nazionalsocialisti e i loro agenti hanno diffuso la voce che l'Inghilterra sarebbe agli sgoccioli.

Che questa sia l'opinione, anzi la convinzione di Berlino, è noto; però è altrettanto noto che la medesima opinione è stata espressa, non più tardi della scorsa settimana, anche da parecchi giornali d'oltre Atlantico e sottolineata persino da alcune personalità politiche di Washington. Naturalmente gli uni e gli altri si sono sforzati poi di dimostrare che la catastrofe si può evitare in un modo solo: mediante l'immediato intervento armato degli Stati Uniti.

Anche Roosevelt è di questo parere; anzi lo ha lasciato intendere più volte. Egli sa, cioè, che senza l'illimitato aiuto americano l'Inghilterra sarebbe ben presto costretta a capitolare. Lo sa, ma vuole credere e far credere di tener duro fino al giorno in cui egli avrà potuto finalmente realizzare il suo obiettivo, e cioè firmare una provocatoria dichiarazione di guerra. Ciò che egli si propone di evitare ad ogni costo, è che il suo popolo abbia l'impressione di dover buttarsi a capofitto nella tragica avventura per salvare ciò che è irrimediabilmente perduto. E' anche spiegata la sua preoccupazione, che in definitiva è la preoccupazione di arrivare troppo tardi.

L'ennesimo disperato appello

Interessante, si osserva in questi circoli competenti, sarebbe sapere quale impressione il Presidente abbia riportato leggendo l'ultimo editoriale del *Daily Herald*, ove in sostanza si dichiara senza tanti sottintesi che l'Inghilterra può perdere la guerra. Da notare che questo editoriale è stato pubblicato all'indomani, si può dire, del famoso ordine del giorno approvato a stragrande maggioranza dal partito laburista. L'ordine del giorno fissava per l'altro il supremo immediato obiettivo delle masse lavoratrici inglesi: il pronto annientamento della Germania nazionalsocialista. A distanza di pochi giorni viene dunque messo in gioco ciò che alla stragrande maggioranza appariva matematicamente certo: vale a dire la vittoria finale. Può darsi che questa nuova ondata di pessimismo abbia anche lo scopo di sottolineare l'ennesimo disperato appello indirizzato all'America per il tramite di Winant, come pure di preparare l'opinione pubblica ad ascoltare le imminenti dichiarazioni realistiche di Churchill.

Comunque è certo che incominciano ad avere sapore inconfondibile le parole pronunciate recentemente dal ministro degli Interni inglese Morison, fautore di una unione totale tra l'Inghilterra e la America. Tale unione dovrebbe essere identica a quella proposta da Churchill al Governo di Bordeaux alla vigilia dell'occupazione di Parigi da parte delle truppe germaniche.

Secondo informazioni da fonte neutrale, Churchill parlando ai Comuni si occuperebbe anche degli sviluppi della situazione politica e militare nel Levante, e a proposito della Siria farebbe una dichiarazione programmatica.

Il viaggio di Cripps

Il viaggio a Londra dell'ambasciatore inglese presso il Cremlino Cripps dovrebbe essere messo in relazione con tale dichiarazione. Intanto un comunicato ufficiale londinese avverte però che «i rapporti anglo-russi sono assolutamente normali» e che l'imminente visita di Cripps non ha per oggetto l'esame di alcun problema. Pare invece che il Foreign Office voglia intraprendere un ultimo tentativo per riattivare in qualche modo le relazioni con Mosca. Più verosimile però sembra l'ipotesi di un foglio svedese, che Cripps andrebbe a Londra per riferire in merito alla possibilità di un più deciso orientamento della politica sovietica ma non nel senso sperato da Eden.

Ancora a proposito dell'America, questi circoli competenti registrano con la dovuta attenzione il nuovo atto ostile, e cioè la confisca delle navi mercantili europee immobilizzate a causa della guerra nei porti degli Stati Uniti. Una presa di posizione non si farà attendere a lungo.

Intanto vi è da contrapporre una manifestazione ben diversa da parte del Reich, e precisamente le dichiarazioni che, come si è accennato in principio, il Führer ha fatto a un giornalista americano.

Hitler ha respinto energicamente l'accusa con cui viene alimentata la psicosi di panico e cioè che il Reich si proponga di aggredire l'emisfero occidentale. Le preoccupazioni dell'America sono semplicemente grottesche. Se l'occupazione di Creta è stata una impresa difficile, un'azione contro gli Stati Uniti, che distano circa 2500 miglia dall'Europa, è addirittura inconcepibile. Nè meno fondata è la paura che il basso tenore di vita dei lavoratori tedeschi, mantenuto all'indomani della vittoria germanica, metterebbe l'industria americana nell'impossibilità di sostenere la concorrenza con quella del Reich. Il Governo nazionalsocialista, che ha sempre cercato in tutti i modi di migliorare il tenore di vita dei lavoratori, dopo l'inevitabile parentesi della guerra raddoppierà i suoi sforzi per raggiungere un ulteriore progressivo miglioramento.

Relativamente alla futura struttura economica del Continente europeo, che può avere un certo ruolo nella propaganda di influenza re l'opinione pubblica americana sul conflitto europeo, Hitler ha confessato che, indipendentemente da tutti i piani doganali e monetari attribuiti al Reich, i rapporti economici potrebbero essere garantiti da trattati commerciali a lunga scadenza. Non meno notevole è infine la dichiarazione che «anche l'oro può essere utile per creare fra le Nazioni un metodo commerciale più elastico».

Le parole del Führer, si osserva nei competenti circoli berlinesi, lasciano chiaramente intendere che i problemi inerenti alle relazioni tra il vecchio e il nuovo mondo si prestano senz'altro a un esame spassionato e realistico.

La visita di Pavelic al Führer

La settimana entrante si svolgerà ai Comuni un ampio dibattito sul tema: Creta, con un discorso di Churchill. A Berlino si prevede che non ci saranno nè vinti nè vincitori. Churchill, scrive la *Nachtausgabe*, resterà al suo posto, ma come si può prevedere fin d'ora in base a quanto scrive la stampa londinese, il popolo britannico si troverà dopo il dibattito dinanzi a questa verità: nella strategia della guerra totalitaria, l'Asse è infinitamente superiore e con ciò il pericolo di una catastrofe definitiva è diventato per la Granbretagna acutissimo.

Una schiera di giornalisti stranieri, su invito del Governo americano, ha effettuato un viaggio attraverso i più importanti centri dell'industria bellica degli Stati Uniti. In una relazione pubblicata in seguito al viaggio, è stato constatato che l'Arma aerea americana sarà in grado di raggiungere una produzione adeguata alle esigenze militari degli Stati Uniti, soltanto verso la fine del 1942. Tale constatazione — si rileva nei circoli berlinesi — conferma l'opinione diffusa in Germania, e basata sulle esperienze dell'armamento bellico tedesco, secondo le quali è assolutamente necessario un lavoro preparatorio di qualche anno, prima di poter giungere alla costruzione di un'arma aerea capace di sostenere le molteplici e difficilissime prove della guerra moderna.

I giornali della Capitale dedicano cordiali cronache alla visita che il Capo dello Stato croato Pavelic ha fatto al Führer. Essi colgono l'occasione per sottolineare nei loro commenti l'importanza dell'incontro avvenuto nello spirito di amicizia che lega la Croazia alle Potenze del nuovo ordine europeo nell'ambito del quale, sottolineano i giornali, il giovanissimo Stato croato è venuto a trovarsi vicino di casa dell'Italia. Il *Völkischer Beobachter* ed altri importanti quotidiani pubblicano profili del dott. Ante Pavelic esaltandone le doti di uomo politico e di patriota che ha sempre combattuto e sofferto per il bene del suo Paese il quale ora, grazie alla collaborazione con le Potenze dell'Asse, è rinato a vita nuova ed è destinato a coprire un onorevole posto dell'ambito dell'Europa rinnovellata.

Taulero Zulberti

Laval ritorna a Vichy
dopo un'assenza di sei mesi

Berlino, 7

(t. z.) Laval ha fatto oggi ritorno a Vichy dopo un'assenza di quasi sei mesi. Come è noto, subito dopo la crisi ministeriale del 13 dicembre egli si era trasferito a Parigi. Secondo quanto informano i giornali Laval trascorrerà alcuni giorni nella sua casa di campagna nei pressi di Vichy. Non è improbabile che quanto prima venga chiamato a far parte del Gabinetto. Secondo altre voci sarebbe nominato ambasciatore.

La stampa berlinese registra intanto con molto interesse la comunicazione ufficiale di Vichy in merito alle affermazioni di Cordell Hull come pure le dichiarazioni dell'ambasciatore francese a Washington, Henry Haye, sottolineando le nuove smentite alle voci inglesi secondo cui in Siria si troverebbero truppe germaniche e rileva infine l'affermazione che la politica francese si propone essenzialmente di ripristinare i migliori rapporti con i vari Stati del Continente.

Le nuove frontiere fra lo Stato croato e la Serbia
Pavelic acclamato dalla folla al ritorno dalla Germania

Zagabria, 7

Questa sera è stato pubblicato un decreto legge del Poglavnik il quale, basandosi sui diritti storici della Croazia, fissa così le nuove frontiere orientali dello Stato indipendente croato:

1) Dallo sbocco della Sava nel Danubio in su fino all'imboccatura della Drina nella Sava; 2) dallo sbocco della Drina in su e seguendo il fiume anche nelle diramazioni più orientali, così che tutti gli isolotti facciano parte dello Stato croato fino allo sbocco del torrente Hrasnica nella Drina, ad oriente del villaggio di Zaemljce; 3) dallo sbocco del torrente Hrasnica nella Drina corre la frontiera terrestre ad oriente dello stesso fiume Drina, seguendo cioè la vecchia linea di confine che esisteva fino al 1918 e fin dal 1908 tra Bosnia e Serbia.

L'articolo 2.o del decreto legge dice che una carta geografica alla scala da 1 a 200.000, su cui le frontiere sono segnate in rosso, fa parte del decreto legge, l'esecuzione del quale è affidata ai Ministri della Difesa e degli Interni, affinchè la suddetta frontiera sia immediatamente occupata dall'Esercito croato e dai reparti degli Ustascia, ad eccezione del territorio della città di Zemun e dintorni che fanno parte integrante della Croazia, ma che rimarranno, d'accordo col Reich, occupate militarmente fino alla fine della guerra. Questo decreto legge entra in vigore da oggi. Si apprende poi da fonte ufficiale che la rimanente parte delle frontiere dello Stato indipendente croato verso il Sangiaccato e verso il Montenegro sarà fissata d'accordo con i fattori competenti.

I giornali serali, usciti in edizione straordinaria esprimono nei termini più entusiastici la gioia del popolo croato per le nuove frontiere verso la Serbia che corrispondono alle aspirazioni e ai diritti storici del popolo croato. La Capitale è tutta imbandierata e vive veramente un'ora solenne in questi storici momenti per il destino dello Stato indipendente. Le frontiere oggi tracciate, scrive lo *Hrvatski Narod*, sono quelle che hanno sempre diviso due mondi, due culture, l'orientale e l'occidentale, le stesse che separavano l'Impero romano di occidente da quello di oriente. I due grandi Capi dell'Asse hanno dato ancora una volta prova del loro senso di giustizia, accettando con piena comprensione le proposte del Poglavnik per il regolamento delle frontiere con la Serbia. Ai grandi creatori della nuova Europa, va ancora una volta tutta la nostra più grande riconoscenza per aver così compiutamente riparato alle ingiustizie che erano state inflitte alla Croazia. Il nostro tricolore, conclude il giornale, sventola e sventolerà in eterno sulla Drina. La Serbia è stata ridotta alle sue più vere frontiere.

Il Poglavnik ha fatto ritorno a Zagabria nel tardo pomeriggio e i membri del Governo gli sono andati incontro per esprimergli la soddisfazione del popolo per il grande successo riportato in Germania. Al suo arrivo a Zagabria, nella storica piazza di S. Marco, si è svolta una solenne manifestazione di popolo. Reparti di ustascia, con fanfara, hanno reso gli onori ad Ante Pavelic mentre migliaia di cittadini lo acclamavano con irrefrenabile entusiasmo.

Si apprende da fonte competente che, secondo la convenzione commerciale con l'Italia, la Croazia verrà regolarmente fornita di riso italiano nella misura nella quale era fornita dall'ex Jugoslavia, vale a dire del 50 per cento.

La lotta nell'Irak
Malgrado lo stato d'assedio i disordini continuano a Bagdad

Teheran, 7

La situazione irakena continua ad essere preoccupante. A Bagdad, bande di arabi hanno ucciso vari ebrei e alcuni Inglesi e hanno saccheggiato case e negozi appartenenti ad ebrei. In seguito a tali gravi incidenti il capo della polizia della città è stato arrestato. Il nuovo Gabinetto Madfai, nominato da Abdulillah, è considerato costituzionalmente non valido e fortemente avversato dai vari gruppi politici.

Malgrado lo stato d'assedio i disordini a Bagdad non accennano a diminuire; anzi le bande arabe sembrano incoraggiate dalle notizie che giungono da varie parti dell'Irak, le quali affermano che le tribù continuano a combattere accanitamente contro le Forze inglesi.

Specialmente nella zona costiera le Forze britanniche non riescono ad aver ragione dei resti dell'Esercito irakeno. La radio di Bagdad ha diffuso un'ordinanza delle autorità locali che impone l'obbligo di consegnare entro le 24 ore tutte le armi che sono in possesso privato. L'ordinanza prevede per i casi di contravvenzione a questa disposizione le più severe pene.

Si parla della prossima nomina di Nuri Said a ministro senza portafogli nel Gabinetto irakeno. Egli partirebbe quanto prima per Ankara con una missione speciale.

La Camera ungherese
convocata per mercoledì

Budapest, 7

Un comunicato ufficiale diramato oggi dall'*Agenzia Telegrafica Ungherese* informa che la Camera dei deputati è stata convocata per mercoledì prossimo, alle ore 12.

Dopo una lunga pausa, dichiara una nota di ispirazione ufficiosa del *Budapesti Ertesito*, la Camera dei deputati sarà nuovamente convocata per discutere, secondo le informazioni di questi circoli ufficiali, vari progetti di legge, tra cui quello concernente il prolungamento della concessione dei pieni poteri al Governo. Non è escluso però, continua la nota, che in questa stessa sessione sia posta all'ordine del giorno la discussione di altri importanti progetti di legge che il Presidente del Consiglio, Bardossy, nel suo discorso di presentazione al Parlamento, aveva preannunciato come di imminente discussione.

Tra i vari progetti di legge elaborati dalle apposite commissioni parlamentari vi è quello riguardante l'obbligatorietà della visita medica prematrimoniale, nel quale, tra l'altro, è contenuto un paragrafo per la difesa della razza che vieterebbe il matrimonio tra cristiani ed ebrei. A questo proposito viene ricordato che il Presidente del Consiglio nel suo discorso di presentazione alla Camera dei deputati ammise la necessità di regolare il problema ebraico in Ungheria mediante una legge semplice e chiara.

La stampa ungherese continua ad occuparsi dell'incontro di Roma e pubblica oggi in grande rilievo la notizia che il Re Imperatore si è compiaciuto di conferire al Capo del Governo magiaro la Gran Croce dei SS. Maurizio e Lazzaro.

Washington sta preparando una nota per Vichy
Laboriosa redazione del documento

Washington, 7

Si è autorevolmente informati che il Governo degli Stati Uniti sta redigendo una energica nota formale da inviare a Vichy a conferma delle dichiarazioni fatte l'altro giorno dal Segretario di Stato Cordell Hull, per condannare la collaborazione franco-tedesca. Si sa che la redazione del documento è alquanto laboriosa. Le bozze sono continuamente rivedute alla luce dei nuovi sviluppi della situazione.

In risposta al monito diretto da Cordell Hull alla Francia, l'Ambasciatore francese Henry Haye ha dichiarato alla stampa che il suo Paese difenderà i possedimenti coloniali contro qualsiasi attacco.

A proposito delle accuse formulate dal Segretario di Stato americano, secondo cui truppe germaniche si troverebbero in taluni territori francesi del vicino Oriente, Haye ha pure smentito che i Tedeschi si trovino a Dakar e a Casablanca.

Il sequestro delle navi

La Commissione degli Affari Esteri della Camera Bassa ha approvato il progetto di legge che conferisce a Roosevelt la facoltà di chiudere le frontiere nazionali agli stranieri e agli americani.

Le notizie propalate da un giornale, secondo le quali navi alla fonda nei porti statunitensi sarebbero già state requisite, non è stata ancora confermata. Secondo una notizia della *New York Herald Tribune* da Washington, un rappresentante della Tesoreria Federale ha dichiarato che prima deve essere assodato quali navi devono essere considerate stazionanti nei porti degli Stati Uniti. Si suppone che le trenta navi appartenenti alle Potenze dell'Asse saranno colpite per prime da tale provvedimento. Il giornale asserisce di aver appreso che le navi sequestrate saranno messe a disposizione del cartello di navigazione che è stato costituito sia per la difesa degli Stati Uniti che per l'assistenza all'Inghilterra.

Il segretario generale della Casa Bianca Stewe Early ha annunciato che Roosevelt sta preparando le ordinanze esecutive per la requisizione e la gestione diretta da parte dell'Esercito degli stabilimenti di costruzioni aeronautiche della «North American Company», i quali producono un quinto del materiale da volo attualmente costruito nella Confederazione. Le ordinanze saranno pubblicate ed entreranno immediatamente in vigore qualora le maestranze scioperanti non ritornino al lavoro lunedì mattina. Tali stabilimenti sono situati nella città di Englewood nella California.

Stamane il Presidente ha conferito con alcuni ministri e funzionari per studiare gli effetti amministrativi e giuridici della requisizione e preparare i necessari documenti esecutivi.

Early ha aggiunto che il Presidente prenderà una decisione definitiva domani sera dopo aver conosciuto le decisioni dei delegati degli scioperanti circa la cessazione o meno dello sciopero. L'ordine di requisizione sarebbe emanato eventualmente da Roosevelt esercitando i suoi poteri di comandante in capo delle Forze armate in tempo di necessità nazionale illimitata.

I principi della libertà

Secondo le notizie su esposte, il Governo degli Stati Uniti requisirà lunedì gli stabilimenti della «North American Aviation Corporation», se gli operai non riprenderanno il lavoro. Un alto funzionario del Governo ha confermato le voci.

Il funzionario ha dichiarato che i Ministeri della Guerra e della Marina e l'ufficio della produzione hanno insistito perchè venga preso un provvedimento, dato che lo sciopero ritarda l'esecuzione di ordinazioni della Granbretagna e degli Stati Uniti.

La notizia merita di essere segnalata, a conferma di quanto è stato scritto nella stampa fascista sull'atteggiamento dittatoriale che la politica ufficiale di Washington va seguendo anche nella sfera dell'economia nazionale.

Figurando di volersi battere per la difesa dei principii di una libera economia, il bellicismo nordamericano evolve verso una politica di progressiva disciplina statale arbitraria e anzi di coattività dell'economia nazionale. I bellicisti nordamericani si smentiscono insomma con un violento capovolgimento di fronte quando passano dalle parole ai fatti.

Ma questo singolare voltafaccia ha pure le sue ben riconoscibili ragioni. La requisizione della fabbrica ha immediato scopo, non già di assicurare a qualunque costo la produzione bellica, ma soltanto di reprimere le richieste operaie di un aumento di salari che sia adeguato al notevolissimo aumento dei redditi realizzati in un modo o nell'altro dai capitalisti. Essa tende, insomma, a preservare gli interessi della casta plutocratica, che vuole aiutare l'Inghilterra, ma preservare anche il regime dei suoi profitti. Essa prova infine che la politica dei comitati di conciliazione sociale nei conflitti del lavoro, annunciata dal Presidente, è rimasta sulla carta.

Con quattro mesi di anticipo sulla data prevista, oggi è stata varata la nave da battaglia «North Carolina» di 35 mila tonnellate il cui armamento principale è costituito da nove pezzi da 406 millimetri. Alla cerimonia ha parlato il ministro della Marina Knox.

Nuovi colloqui di Matsuoka con Ott, Indelli e Craigie
La questione con le Indie Olandesi

Tokio, 7

L'Ambasciatore di Germania Ott, quello di Francia Henry e quello d'Inghilterra Craigie hanno avuto oggi separatamente colloqui con il Ministro degli Esteri Matsuoka.

L'intensa attività svolta in questi giorni dal capo della diplomazia nipponica è oggetto di diffusi commenti e congetture, ma nulla si sa di preciso perchè nulla è trapelato degli argomenti toccati dal Ministro nei colloqui con i vari capi missione di oggi e dei giorni scorsi. Tali colloqui diplomatici, come è noto, ebbero inizio giovedì quando Matsuoka ricevette gli Ambasciatori d'Italia Indelli e di Germania Ott. Il giorno successivo gli Ambasciatori dell'Asse ritornarono nuovamente al Ministero degli Esteri e poco dopo vi si recò anche l'Ambasciatore Grew degli Stati Uniti.

Si ha da Batavia che il capo della delegazione nipponica Yoshizawa ha dichiarato oggi alla stampa di non poter ancora rivelare il contenuto della risposta olandese da lui già telegrafata integralmente al Governo di Tokio.

Dopo aver precisato che è in attesa di istruzioni, si è rifiutato di commentare la notizia della *Domej* sull'atteggiamento che il Giappone avrebbe tenuto nei confronti delle Indie Orientali Olandesi in caso di fallimento delle trattative in corso.

Ufficiali e soldati belgi rimpatriati dalla Germania

Brusselle, 7

La direzione della Croce Rossa germanica ha informato quella belga che nel corrente mese di giugno un contingente di circa 1500 sotto ufficiali belgi malati o feriti che trovansi finora prigionieri in Germania saranno rimpatriati. Viene anche riconfermato il rimpatrio di un migliaio di ufficiali appartenenti sia al servizio attivo che alla riserva.

La popolazione della Romania ammonta a 13 milioni di abitanti

Bucarest, 7

In base ai risultati del censimento compiuto il 6 aprile, la popolazione della Romania sino a quella data ammontava a 13 milioni di abitanti. La Capitale Bucarest raggiunge quasi il milione di abitanti.

Il Ministero delle Finanze ha stanziato sette miliardi di lei per l'unificazione e l'ammortamento delle Rendite di Stato 4 per cento i cui titoli si trovano all'estero.

Zara accoglie con manifestazioni di entusiasmo il primo Governatore della Dalmazia

Zara, 7

L'Ecc. Bastianini primo Governatore fascista della Dalmazia redenta è giunto oggi nel pomeriggio in aereo per prendere possesso nel nome del Duce del suo alto ufficio nella terra dalmata finalmente riunita alla Patria. Zara ha accolto il rappresentante del Duce manifestando con travolgente entusiasmo il suo orgoglio e la sua fede.

L'intero popolo di questa italianissima città, numerose rappresentanze giunte espressamente dalle altre Provincie della Dalmazia redenta affiancate alle valorose truppe di Zara, hanno costituito una cornice significativa e festosa entro la quale si è svolta la cerimonia dell'insediamento del primo Governatore della Dalmazia. All'idroscalo l'Ecc. Bastianini è stato ricevuto da una folla di gerarchie fasciste, di personalità dalmate e da rappresentanze di tutte le Forze armate. Erano presenti i Prefetti e i Federali della Provincia di Zara e delle nuove provincie dalmate, l'ispettore del Partito per la Dalmazia Athos Bartolucci, l'Arcivescovo, il Commissario del Comune di Spalato sen. Tacconi, il Generale comandante le truppe di Zara con uno stuolo di alti ufficiali di tutte le armi e i gerarchi con alla testa le principali autorità delle Provincie della Dalmazia.

Una compagnia di formazione con musica ha reso gli onori al Governatore che appena sceso dal motoscafo è stato accolto ed ossequiato dalle autorità convenute mentre le campane delle chiese suonavano festosamente. Una folla enorme riversatasi lungo le banchine e i bastioni Veneti del porto ha dato al Governatore il saluto entusiastico e devoto della terra di Dalmazia. La macchina del Governatore ha percorso lentamente le principali arterie della città lungo le quali una densa folla ha espresso tutta la sua passione e la sua gratitudine al Duce.

Giunto al palazzo del Governatorato l'Ecc. Bastianini si è intrattenuto con le principali autorità e gerarchie. Quindi insistentemente chiamato, il Governatore dovette più volte presentarsi al popolo acclamante al Duce. Successivamente nel salone principale del Governatorato, il Podestà ha rivolto all'Ecc. Bastianini un indirizzo di devoto omaggio. L'Ecc. Bastianini ha risposto esprimendo il suo orgoglio per l'alta missione commessagli dal Duce in terra dalmata ed ha avuto parole di cordiale simpatia per il popolo di Dalmazia. Il rito si è chiuso col saluto al Re Imperatore e al Duce cui ha fatto eco una nuova vibrante manifestazione dei gerarchi e della folla che hanno inneggiato lungamente all'Italia e al Duce.

Il nuovo Commissario del popolo per la metallurgia pesante

Mosca, 7

La Presidenza del Consiglio superiore sovietico ha nominato Nicola Kasakof Commissario del popolo per la metallurgia pesante. Il predecessore di Kasakof, Jefrenof, è passato a dirigente il Commissariato per i macchinari utensili.

La Finlandia aumenta del 50 p. c. i dazi d'importazione sugli alimentari

Helsinki, 7

Il Consiglio dei ministri ha disposto un aumento del 50 per cento delle tasse doganali sull'importazione dei prodotti alimentari. Tale aumento porterà un notevole cespite agli introiti statali.

La morte del capo della Chiesa greco-cattolica di Romania

Bucarest, 7

Il capo della Chiesa greco-cattolica di Romania, Arcivescovo Alessandro Nicolescu, è morto nell'età di 54 anni.

Grave scontro ferroviario in Romania

Bucarest, 7

Un grave scontro ferroviario è avvenuto stamane nella stazione di Albesti. Un treno accelerato proveniente dalla Moldavia si è scontrato con il treno misto. Si contano 10 viaggiatori morti e 30 feriti.

Due ufficiali seguaci di De Gaulle condannati a morte a Clermont Ferrand

Vichy, 7

Il Tribunale militare di Clermont Ferrand ha condannato a morte due ufficiali degollisti, ed a tre anni di carcere ed alla perdita dei diritti civili per sei anni, tre ufficiali dell'Esercito francese dell'Africa equatoriale, per propaganda anglofila. I beni di questi condannati sono stati tutti incamerati dallo Stato.

Una zingara nata a Trieste arrestata a Torino per tentata truffa

Milano, 7

Scorgendo un cavallo che una volta era suo, attaccato ad un biroccio, la zingara Giovanna Hudorovic di Francesco, nata a Trieste nel 1909, si fece premura di fermarlo e si mise a sbraitare contro il conducente, tale Virginio Sala affermando che il quadrupede le era stato rubato qualche mese fa.

La zingara tanto fece che costrinse il Sala a seguirla alla stazione dei carabinieri di Desio dove però l'uomo spiegò che il cavallo lo aveva comperato per duemila lire e che a venderlo era stato un tale che faceva vita comune con la zingara.

Ce n'era abbastanza per ritenere che la vendita del quadrupede fosse stata concertata d'accordo fra lo sconosciuto e la Hudorovic con lo scopo poi di truffare, mediante l'accusa di furto e relative minacce. La zingara è stata quindi dichiarata in arresto per rispondere di tentata truffa e simulazione di reato.

Migliaia di marchi scoperti per caso in una vettura ferroviaria

Lubiana, 7

Sulla linea ferroviaria di Zidani Most viaggiava nelle ore pomeridiane di ieri una signora, alla quale ad un certo momento, essendo affacciata al finestrino cadeva una catenina d'oro che aveva al collo e andava ad inserirsi fra le comessure dove trova posto il vetro del finestrino stesso. Chiamato un ferroviere si scoperse per ricuperare la catenina, che nella comessura erano stati... depositati alcune migliaia di marchi per un importo complessivo di 100 mila dinari probabilmente per sfuggire al controllo doganale.

Assoluzione di sei student imputati di rapina a mano armata

Milano, 7

Si è concluso oggi al nostro Tribunale il processo a carico degli studenti Virginio Marconi, Raffaele Frugis, Paolo Rigoff e Mario Muzio, imputati di rapina a mano armata in danno della cameriera Maria Rosset; lo studente Sandro Pizzan e il Frugis di tentata rapina a mano armata in danno della cameriera Maria Galanti; infine il Muzio, il Marconi e un altro studente, il ventenne Gallileo Compagnoni, imputati di concorso di tentata rapina e violazione di domicilio. Tutti infine di associazione a delinquere, di contravvenzione al porto di rivoltella e di mancata denuncia dell'arma.

Il Tribunale ha assolto il Marconi, il Frugis, il Pizzan e il Compagnoni perchè non imputabili per vizio formale di mente e il Muzio e il Rigoff per incapacità di intendere e di volere.

Il Tribunale ha però disposto che i primi quattro fossero inviati in manicomio per un periodo di due anni, mentre gli altri due, di minore età, sono stati inviati in un riformatorio per due anni.

Titolari di ditte denunciati per reati interessanti le fabbricazioni di guerra

I seguenti titolari di varie ditte che si sono resi colpevoli di reati interessanti le fabbricazioni di guerra, sono stati deferiti all'autorità giudiziaria dai competenti organi del Sottosegretariato di Stato per le fabbricazioni di guerra e condannati:

1) Zangrando Giovanni, Venezia, per omessa denuncia e vendita illegale di rottami di rame, a mesi sei di reclusione e lire due mila di multa, dalla Pretura di Venezia.

2) Alterini Gino, Arezzo, per omessa denuncia di rottame di rame, a mesi sette di reclusione e lire duemilacinquecento di multa, dal Tribunale di Arezzo.

3) Nardi Giuseppe, direttore generale della ditta Nardi Francesco e Fratelli, Selci, Lama (Perugia), per omessa denuncia di materiali ferrosi, a mesi 3 di arresto e lire 5.770 di ammenda, dal Tribunale di Perugia.

4) Corbella Bruno, rappresentante della ditta Corbella Eleuterio, Milano, per vendita di rottami di piombo a prezzi maggiorati, a lire 150.000 di ammenda, dal Tribunale di Milano.

5) Ferrito Filippo, titolare della ditta Ferrito e C., Genova Sestri, per omessa denuncia ed illegale vendita di rottami di ferro e di ghisa e per vendita a prezzi maggiorati di rottami di ghisa, a un anno di arresto e lire 8 mila di ammenda, dal Tribunale di Genova.

6) Giri Giuseppe, Genova, Sestri, per omessa denuncia e vendita illegale di rottami di ferro e di ghisa, a nove mesi di arresto e lire 46.463.75 di ammenda, dal Tribunale di Genova.

7) Ing. Calcagno Carlo titolare della cartiera fratelli Calcagno, Genova Voltri, per omessa denuncia di rottami di ferro, a nove mesi di arresto e lire 3.528 di ammenda, dal Tribunale di Genova.

8) Bottacin Augusto, procuratore della S. A. Trafilerie e Corderie Venete, Venezia per omessa denuncia a vendita illegale di rottami di ghisa, a tre mesi di arresto e lire 2000 di ammenda, dal Tribunale di Venezia.

9) Castelli Vittorio, direttore della ditta Castelli cav. Salvatore, Padova, per omessa denuncia ed illegale vendita di scatolame metallico di rifiuto, a tre mesi di arresto e lire 2000 di ammenda.

10) Zanon Antonio, Padova, per omessa denuncia di scatolame metallico di rifiuto, a nove mesi di arresto e lire 5000 di ammenda.

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

CUOCO 40-enne provata capacità, con moglie eventualmente per aiuto cucina o cameriera, pratici pensione, alberghi, anche per solo stagione, offronsi. Cassetta 18484 A, Unione Pubblicità. 18484 A

DONNA anziana offresi quale prestaservizi da combinarsi. Via Gambini 15, pianoterra, destra. 67823 A

GIOVANE, bella presenza, condizione civile, capace tutti lavori cucina, cucito, occuperebbesi cameriera, governante presso famiglia signorile. Cassetta 18409 A, Unione Pubblicità.

PRESTASERVIZI per una persona sola offresi. Bukovnik, via Ferriera 28-II. 47353 A

RAGAZZA 30-enne pratica cucina, servizio tavola, offresi distinta famiglia, giornata o stabile. Rigutti 7. 67882 A

RAGAZZA civile fidata offresi stabile oppure modo combinarsi, presso buona famiglia oppure persona sola. Rivolgersi lunedì negozio erbaggi, Pascoli 22 (Istituto). 8296 A

VEDOVA 28-enne presenza sana offresi per condurre passeggio bambini. Indirizzo Piccolo. 47308 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 67880 B

DOMESTICA stabile, capace, con attestati, referenze, cercasi. Viale Regina Margherita 9, Tommasi. 47257 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi. Vicolo Gattorno 5, villa (via Commerciale). 18480 B

DOMESTICA stabile, prestaservizi ore combinarsi, documenti, cercansi. Indirizzo Piccolo. 47377 B

PRESTASERVIZI brava, capace, cercasi, ore da combinarsi. Ghega 2, Tonon. 18557 B

PRESTASERVIZI mattina cercasi. Via

SPILLATRICE banconiera pratica, bella presenza, offresi fuori. Offerte: Cassetta 18489 C, Unione Pubblicità.

STENODATTILOGRAFA perfetta italiano-tedesco offresi. Cassetta 18034 C Unione Pubblicità. 18034 C

UFFICIALE esattoriale, 27-enne, titolo di studio, presenza, bella calligrafia, lunga pratica uffici e contabilità, cerca decorosa occupazione. Cassetta 18530 C, Unione Pubblicità. 18530 C

16-ENNE assolta III commerciale, I biennale, offresi praticante ufficio, conoscenza stenodattilografia, cognizioni sloveno. Cassetta 18448 C, Unione Pubblicità. 18448 C

17-ENNE assolta III commerciale offresi come praticante ufficio o commessa. Indirizzo Piccolo. 47334 C

33-ENNE onesta, capace, parla italiano croato, occuperebbesi albergo quale cameriere, Trieste, Lubiana. Offerte: Cassetta 18500 C, Unione Pubblicità.

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su tutte le stoffe «Confezioni Roma», via Genova n. 19. 18427 CC

BORSETTE, valigie, bauli, riparansi, tingonsi a perfezione. Assumonsi ordinazioni. Pozzo del Mare 1, Finding, «Al Viaggiatore». 6463 CC

CAMICIE pigiama confezionansi, eleganza, modicità; riparazioni prontamente. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 67896 CC

FALEGNAME disinfetta lucida ripara mobili, porte, finestre. Piazza Marinella 6. 47350 CC

LAVATURA pulitura a secco tintura vestiti uomo e donna prezzi buoni. Via Giulia 25. 67703 CC

MECCANICO specializzatosi Germania ripara domicilio macchine cucire lire 10. Udine 8. 67883 CC

MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33. 18559 CC

OROLOGI riparazioni garantite lire

Domande d'impiego e di lavoro

Offerte di impiego e di lavoro

PROGETTI, studi, modifiche, consultazioni di elettromeccanica in generale. Ireneo della Croce 5-I, porta 6. 67852 C

SIGNORA occuperebbesi presso persona sola, 3 o 4 ore pomeriggio. Offerte Cassetta 18296 C, Unione Pubbl.

SIGNORA amante e paziente bambini, perfetto tedesco, offresi passeggio bambini, anche villeggiatura. Cassetta 18337 C, Unione Pubblicità. 18337 C

RISCUOTITORE offresi presso ditta seria, buona cauzione, referenze. Indirizzo Piccolo. 47375 C

...nezia Giulia. Curriculum vitae, referenze, pretese. Cassetta 18404 D, Unione Pubblicità. 18404 D

GARZONA pratica sarta donna cercasi. Via Beccherie 3, quarto. 18537 D

GARZONA per calzoni cercasi. XXX Ottobre 12, quarto. 18531 D

GARZONA donna cercasi. Gallina 1, V, Vidmar, dalle 8 alle 12. 18528 D

GARZONA parrucchiera cercasi. Madonnina 15-II, Seriani Pina. 47403 D

LAVORANTE sarta donna capacissima cercasi. Mermoglia, Nizza 3. 18570 D

Richieste di camere e pensioni

Offerte di camere e pensioni

...ti 20. 18545 F

CAMERA mobiliata affittasi. Torrebianca 41, porta 4. 18539 F

CAMERA con comodo cucina affittasi. Pendice Scorcola 439. 18533 F

CAMERA vuota con comodo cucina affittasi. Via Toti 6, terzo. 18532 F

CAMERA bellissima mobiliata signorilmente, stabile nuovo via Murat, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 18526 F

CAMERA ingresso libero mobiliata affittasi. Crispi 36, secondo. 18518 F

CAMERE due soleggiate, vitto, bagno (pensione). XX Settembre 39, porta 15. 47401 F

CAMERE mobiliate affittansi. Via Orologio 6, terzo, Spolaore. 6456 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso, affittasi. Molino vento 11-I, Vidmar. 47356 F

CAMERETTA mobiliata affittasi distinto, vicino Goldoni. Zaccaria 4, suonare Rustia. 47348 F

CAMERETTA, giardino, affittasi, vicolo Castagneto 49, continuazione via Marconi. 67830 F

CAMERETTA vuota affittasi, persona sola. Corridoni 4-I, Querinuzzi. 67828 F

CAMERETTA mobiliata, una vuota, affittansi. Via Milano 16-II, destra. 47075 F

CAMERETTA camerino affittansi prontamente. Via Cunicoli 6-II. 18569 F

CAMERINO affittasi persona perbene. Via della Cattedrale 11, primo. 18553 F

CAMERINO mobiliato affittasi, escluse donne. Via Media 16-II, sinistra. 47398 F

CAMERINO vuoto affittasi. Via della Guardia 42, porta 13. 67929 F

CAMERINO vuoto. S. Maurizio 10-I, Furiani. 67924 F

CAMERINO mobiliato, paraggi Stazione Centrale, affittasi. Pauliana 6, porta 7. 67816 F

LETTO affittasi operaio, prezzo mite. Via del Bosco 15, pianoterra. 18540 F

LETTO affittasi. Via Massimo d'Azeglio 4, terzo. 18536 F

LETTO affittasi a donna. Via S. Sergio 2, secondo, destra. 67786 F

MATRIMONIALE, comodo cucina, bagno, uso del giardino, telefono, eventualmente anche stanza pranzo, offresi. Indirizzo Piccolo. 47418 F

Istruzione

...5, primo, porta 6. 67853 G

ESAMI riparazione qualsiasi Istituto superiore, inferiore. Zanetti 8 (traversale Battisti). Scuola Alighieri. 18271 G

ISTITUTO «Cavour», Bastione 4, telefono 69-51. Apertura 10 giugno corsi estivi inferiori, superiori (maturità classica, scientifica, magistrale, nautica), per esami ottobre. Licenza avviamento. Preparazioni estive tutte materie individuali, piccoli gruppi. 758 G

ISTRUZIONE perfetta coscienziosa lingua tedesca e stenografia offresi. Cassetta 18473 G, Unione Pubblicità.

LATINO avvio per scuole medie. Miti pretese. Carpison 11, porta 1. 47397 G

RIPETIZIONI italiano latino medie impartisce Villani, Giulia 12, miti pretese. 47366 G

SARTINE diverrete perfette tagliatrici frequentando autorizzata Scuola Ieralla, Ginnastica 23. 47324 G

STENODATTILOCONTABILE. Direttore Corsi Dilena, insegnante Unione Commercianti. Zanetti 8 (traversale Battisti). Scuola «Alighieri». 18271 G

STENOGRAFIA italiana, tedesca. Contabilità pratica. Tedesco. Ginnastica 32, secondo. 6458 G

TAGLIO Iniziansi corsi 11 corr. Piazza Goldoni 9, porta 4. 47419 G

UNIVERSITARIA prepara esami, tutte materie, coscienziosamente, convenientemente. Corso Vitt. Em. 29. 47331 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO orologio argento smarrito sabato 31, caro ricordo, pregasi riportare Giotto 11, Maffei, mancia lire 50. 47406 H

BUSTA pelle con documenti auto smarrita. Generosa mancia. Indirizzo Piccolo. 67840 H

CANE caccia bracco, color marrone scuro macchie grigie, collare catena targhetta Lubiana, pregasi portarlo Balducci, Foro Ulpiano 2. Competente mancia. 67851 H

CANE caccia Setter bianco, pezzato nero, un occhio nero l'altro bianco, smarrito. Portare Romagna 32, mancia. 47394 H

LIBRETTO appunti stenografici smarrito Pentecoste strada Opicina-Grotta Gigante. Rinvenitore riceverà mancia portandolo Zudecche 1, portinaia. 67875 H

PORTAFOGLIO smarrito giovedì, pregasi riportare documenti trattenendo ... 8297 H

SCARPINA bambino smarrita paraggi via Roma. Pregasi portare Fortunio 8. 47322 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

ALLOGGI 2, 3 stanze, nuova costruzione, via della Tesa 16. Amministrazione Arturo Trevisan, via Mazzini 18. 18563 I

AMMINISTRAZIONE stabili rag. Pertot, Galleria Protti 4, dispone locali Sottoripa 3, Sanfrancesco 72, Giacinti 24. Telefonare 59-00. 67868 I

APPARTAMENTI bellissimi, signorili, nuovi, Murat 4, affittansi: 2 stanze, stanzetta, bagno arredato, poggioli vista mare, termosifone, ascensore. Amministrazione Pilato, Tagliapietra 4. 67866 I

APPARTAMENTI bellissimi, casa nuova soleggiata, 3 stanze, bagno, cucina, massimo conforto moderno, affittansi. Viale Sonnino 61, Amministrazione Malis, Carducci 10. 47342 I

APPARTAMENTI bellissimi, casa nuovissima costruzione, 2 stanze, bagno, cucina, tutto conforto moderno, affittansi prontamente via Bartoletti 4. Amministrazione Malis, Carducci 10. 47341 I

APPARTAMENTO quattro stanze, doccia, affittasi. Indirizzo Piccolo. 18534 I

QUARTIERE 3 stanze accessori giardinetto affittasi. Cappello 11, Giannini. 18547 I

APPARTAMENTO lussuoso, centrale, salone, sei camere, bagno installato, servizi affittasi anche subito. Scrivere Cassetta 18490 I, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO soleggiato, tre camere, stanzetta, cucina, bagno, poggiuoli, cambiasi 2 stanze, cucina, soleggiato. Bernini 12, portiere. 47385 I

APPARTAMENTO signorile mobiliato affittasi, tutto conforto. Italo Balbo 24; visibile 15-20. 47384 I

APPARTAMENTO 7 stanze, camerino, cucina, termosifone autonomo, due ingressi, affittasi, anche ufficio. Via XXX Ottobre 6. 47367 I

APPARTAMENTO mobiliato 2 stanze, stanzetta, bagno installato, cucina, affittasi a sposi o coniugi soli. Visitare domenica 10-12, Eremo 4-IV. 47319 I

APPARTAMENTO mobiliato 2 stanze, stanzino bagno installato, cucina, cantina, conforto, affittasi prontamente o 1.o luglio. Via P. Revoltella 18. 67887 I

APPARTAMENTO nove stanze, accessori, riscaldamento autonomo, casa signorile, affittasi anche prontamente. Amministrazione De Mejo, Imbriani 6, telefono 4115. 67859 I

APPARTAMENTO mobiliato, stabile nuovo, affittasi via Galleria 4, primo. Visitare dalle ore 10 alle 14. 67484 I

APPARTAMENTO elegantemente mobiliato, tre camere, cameretta, bagno installato, accessori, tutti conforti, calefazione, ascensore, paraggi Tribunale, casa nuova, affittasi per 15 giugno. Rivolgersi portineria Fabio Severo 41. 18016 I

BOTTEGA d'angolo affittasi via Parini 6. Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 67849 I

CAMERA cucina (Icam), scambiasi con due camere cucina. Orlandini 54, Scommegna. 47337 I

CAMERE 2, camerino, cucina, 160, scambiasi camera camerino cucina. Via Manzoni 18, porta 30. 47270 I

CAMERE due, camerino, cucina, 185, soleggiato, cauzione, affittasi. Indicare occupazione. Offerte Cassetta 18502 I, Unione Pubblicità. 18502 I

LOCALE bellissimo, con ampio retrobottega, affittasi prezzo mite. Giulia n. 100. 47280 I

LOCALE adatto diversi usi, via Donadoni 2, affitta prontamente Amministrazioni Ceccovini, Gatteri 23. 18453 I

MAGAZZINO adatto diversi usi, via Guardia 14, affitta Amministrazione Ceccovini, Gatteri 23. 18452 I

MAGAZZINO mq. 160, con fondo attiguo mq. 180, adatto diversi usi, affittasi, via Revoltella 63. Telefonare 56-70. 67791 I

QUARTIERE mobiliato tre stanze, bagno, cucina, rivolgersi Filzi 13. 67899 I

QUARTIERE in villa due camere, cucina, 190 mensili, affittasi prontamente due persone. Indirizzo Piccolo. 47252 I

QUARTIERE due camere cucina affittasi; cedesi mobilio. Via Tiziano Vecellio 13, porta 13. 67821 I

QUARTIERE casa nuova (villa) due camere, camerino, camerino bagno installato, anticamera, cucina, riscaldamento autonomo, cantina, giardinetto, soleggiato, paraggi Palazzo Giustizia, affittanei prontamente. Visitare domenica 11-12, 14-16, Scorcola Coroneo n. 692-3. 67863 I

QUARTIERI stabile nuovo, 3 stanze, bagno, accessori, affittansi. Via Cologna 70. 67837 I

SALA con terrazza, salotto, camerino bagno, in villa signorile, pressi piazza Oberdan, affittansi con o senza mobili. Rivolgersi XX Settembre 1, ammezzato, porta 1. 67844 I

S. CROCE: appartamento 2 stanze, camerino, cucina, giardino, mobiliato oppure vuoto, affittasi. Indirizzo Piccolo. 18466 I

STANZE due, stanzetta, bagno, cucina, in villa, affittasi. Cologna 71-II, villa. 18499 I

VILLA 3 stanze, stanzino bagno installato, giardino, terreno coltivato, vicino tram, soleggiata, quieta. Indirizzo Piccolo. 67839 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

ALLOGGIO 2 camere, camerino, cucina, cercasi. Cauzione. Indicare paraggi. Cassetta 18444 L, Unione Pubbl.

APPARTAMENTINO vuoto 2-3 stanze, modesto, cercasi; Turinetti, Scussa 7. 18413 L

APPARTAMENTO tre camere, due camerette, camerino bagno, posizione soleggiata, cercasi, oppure scambiasi con altro di cinque camere, ripostiglio, camerino bagno. Cassetta 18450 L, Unione Pubblicità. 18450 L

APPARTAMENTO cercasi, centrale, 4-5 camere, accessori, termo, ascensore, eventualmente paraggi piazza Venezia, Corsica, Campo Marzio, ex Fiera Campionaria, Brignole, Albergo Savoia. 47255 L

APPARTAMENTO 4-5 camere, comodità, cercasi per subito. Possibilmente giardino o terrazza. Paraggi Birreria, S. Giovanni, oppure comodità tram 2, 3, 7, 9. Cassetta 18449 L, Unione Pubblicità. 18449 L

APPARTAMENTO 3-4 stanze, affitto anticipato, oppure condominio, cerco. Cassetta 18496 L, Unione Pubblicità.

APPARTAMENTO paraggi piazza Oberdan o centralissimo, oppure duetre stanze indipendenti, prezzo privati, casa molto signorile, uso ambulatorio, cercasi. Telefonare 80-18. 778 L

CAMERA cucina camerino (ripostiglio) anche periferia vicinanza tram cercano pensionati. Anno anticipato. Offerte Cassetta 18535 L, Unione Pubblicità.

CAMERA camerino, due camere cucina, soleggiato, cercano prontamente moglie marito pensionato. Cauzione. Cassetta 18478 L, Unione Pubblicità.

CAMPAGNA grande, vicinanze città, cercasi in affitto. Indirizzo al Piccolo. 67856 L

NEGOZIO elegante Corso, piazza Ciano, oppure Carducci, cercasi, purchè posizione assolutamente prim'ordine. Cassetta 17985 L, Unione Pubblicità.

QUARTIERE 3-4 stanze, bagno, cercasi. Periatti, Carducci 35, tel. 25161. 67827 L

QUARTIERINO cerca signorina sola, impiego stabile. Cassetta 18511 L, Unione Pubblicità. 18511 L

QUARTIERINO due camere, camera camerino, cercano coniugi soli. Rivolgersi XX Settembre 21, negozio Maiola. 47373 L

QUARTIERINO cercano sposi, acquistasi mobilio. Cassetta 18508 L, Unione Pubblicità. 18508 L

STANZA uso ufficio paraggi piazza Ciano, Tommaseo, limitrofi, cercasi per primo luglio. Cassetta 18210 L, Unione Pubblicità. 18210 L

VILLA con giardino cercasi, oppure appartamento in villa, 3-4 stanze, bagno, cucina, accessori, per 1.o luglio. Cassetta 18505 L, Unione Pubblicità.

VUOTA, focolaio, decente, quiete, cerca anziana civile sola. Indirizzo Piccolo. 67814 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ABITO nero cerimonia, statura media, vendesi occasione. Via del Pozzo 9-I. 0046851 M

ADDIZIONATRICE scrivente, calcolatrice, macchina scrivere Olivetti, altra portatile, vendesi occasione. S. Caterina 9, negozio. 47408 M

ANELLO brillanti uomo 3 grani, macchina Retina II. XX Settembre 16, negozio calze. 67931 M

BANCO da falegname in buonissimo stato vendesi. Lunedì, via Ugo Foscolo 5. 8293 M

BOLLITORE nuovo super tre fiamme vendesi occasione. Saleri, Bellinzona 4. 67854 M

CALZONI donna lunghi per spiaggia bicicletta nuovissimi vendonsi. Piazza Valle 1, terzo, sinistra. 6461 M

CANARINI razza vendonsi. Via San Giacomo Monte 20-I. 67870 M

CAPRA giovane bella razza, da allevamento; buratto a mano per cereali, vendonsi. Via dei Porta 113. 67855 M

CARRETTO quattro ruote portata 7 quintali, due bilancie decimali, vendesi. Commerciale 128, trattoria. 47376 M

CARROZZELLA sport Phoenix, altra fonda, vendonsi vera occasione. Pascoli 34, pianoterra. 18554 M

CARROZZELLA fonda Phoenix vendesi. Via Guardia 2. 18515 M

CARROZZELLA sport vendesi, in buono stato. Via Cadorna 5-V. 47402 M

CARROZZELLA fonda Phoenix vendesi. Pascoli 46, Portolan. 47517 M

CARROZZELLA sport molleggiata, altra fonda bellissima, vendonsi. Ghirlandaio 23, Reglia. 67933 M

CARROZZELLA sport, altra fonda, macchina cucire, vendonsi. Maiolica 13, terzo. 47387 M

CARROZZELLA fonda, abito prima comunione vendonsi. Vergerio 12, porta 7. 67913 M

CARROZZELLA fonda moderna, con guarnitura, lire 50. Luin, piazza tra i Rivi 8 (Roiano). 67907 M

CARROZZELLA fonda 80, seggiolone bambini, quadri, salotto, attaccapanni, nuovissimi, vendonsi. Farneto 9-II, sinistra. 67889 M

CARROZZELLA fonda, altra carrozzella, ventilatore tavolo, tovaglie colorate, radio Magnadyne, tritaghiaccio, vendonsi. Dalle ore 10-15, Timeus 1-I, sinistra. 47326 M

CARROZZELLA fonda e sport vendesi. Pasquale Revoltella 11, porta 3. 67818 M

CARROZZELLA fonda moderna grigia vendesi. Antonio Caccia 6, porta 12. 67838 M

CARROZZELLA fonda ottimo stato vendesi. Ghirlandaio 37 (custode). 67871 M

CARROZZINA sport mai usata, moderna, leggerissima, causa sbaglio. F. Severo 66, IV, destra, domenica-lunedì mattina. 67817 M

CASSETTA pittura di noce americano vendesi. Via Timeus 4, al Bottegone. 67888 M

COMPLETO marrone, mantello cammello, nuovi, vendonsi. Hermet 4, portineria. 67919 M

COMPLETO per cresima bambina, mantellina neonata, vendonsi mattina. Solitario 1. 47359 M

CORNETTA giazzo americana Royal Palace vendesi. Ore 11-15, via dello Scoglio 63. 47382 M

CULLA vimini completa, spaziosa, bellissima, vendesi. Sonnino 56, porta 2. 18524 M

CUCCIOLI Alani (Danesi) alta genealogia con pedigree. Allevamento Vascotto, Monfalcone. 47266 M

CUCINA gas seminuova Gunkes 4 fuochi 2 fornelli occasione vendesi. Giulia 48, bar. 67869 M

DISCHI assortiti, grammofono valigia, macchina fotografica, binocolo, armonica piano, bicicletta uomo passeggio, vendonsi straoccasione. Mazzini 46, III, scala seconda, Bon. 18573 M

DISCHI assortiti lire 3, grammofono valigia 80, altro di marca, fotografica bellissima vendonsi. D'Azeglio 20-IV, Perini. 18544 M

FISARMONICA 25 tasti, 12 bassi, lire 300, altra 120 bassi, vendonsi occasione. S. Caterina 9, negozio. 47409 M

FISARMONICA 120 bassi tastiera piano, vendesi straoccasione. Diaz 5-IV. 47264 M

FISARMONICA Scandalli, nuovissima, sei registri, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 47871 M

FUCILE, Setter Laverach esemplari cuccioli Setter Bracca tedesca, occasione vendonsi. Tiro Volo Cacciatore. 67901 M

GRAMMOFONO valigia vendesi. Via Industria 5-II, porta 7. 47395 M

MACCHINA cucire rientrante nuova garantita vendesi. Gatteri 54, porta 1. 47388 M

MACCHINA Singer perfettissima, buona, garantita, 160 vendesi. Settefontane 12, interno. 47361 M

MACCHINA cucire, cucina economica, carrozzella, bicicletta, mobili, pattini, stufa. Pescheria 12. 67910 M

MACCHINA Singer 300, motorino, rientrante, mobiletto, calzolaio, cassaforte, sarto, grammofono, riparazioni, scambi. Slataper 16. 67911 M

MACCHINA Singer mobile, macchina cinematografo, occasionissima. Pescheria 12-I. 67910 M

MACCHINA cucire Necchi, altra Singer vendonsi occasione. Natale, Battisti 12. 18558 M

MACCHINA cucire seminuova vendesi occasione. Petronio 2, porta 9. 18560 M

MACCHINA Singer spola rotonda rientrante, seminuova, altra famiglia 160, vendonsi. Pascoli 12, ultimo. 18516 M

MACCHINE scrivere nuove portatili 750, ufficio 1425, doppio carrello 1800; altre usate da lire 300 in poi, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 47411 M

MOTORINO macchina cucire Singer, ventilatore Marelli soffitto, girevole, come nuovi, vendonsi occasione. Battisti 9, Casa rimagliatura. 18486 M

OCCASIONE: fisarmoniche Scandalli, bassi 48, 80, 120, con registri. Radio Philips 5 valvole, 3 onde, altro 4 onde perfetti. Sottoripa 6, secondo, Clementina, dalle 9-16. 67864 M

RADIO Safar modello recente seminuova 700. Via Piccola Fornace 1-III. 47294 M

RADIO Philips trionda vendesi occasione. Mattinata. Caprin 2, terzo, destra. 4310 M

RADIO tutta Europa lire 300, radiogrammofono recente lire 900, vendonsi. Sonnino 4-II. 18538 M

RADIOGRAMMOFONO ultimo tipo quadrionda, altra sopramobile occasione. Diaz 5, quarto. 47365 M

RADIORIPARAZIONI apparecchi qualunque marca. Generalmente in giornata. Lavoro esatto, prezzo onesto. Lavoratorio autorizzato: Moz, piazza Vico 9. 67811 M

SCARPETTE nuove nere donna 36 vendonsi. Via Romagna 30-II, destra. 47400 M

SCRIVANIA, cartelliera, libreria, altri mobili ufficio, cassaforte, Underwood, cassa controllo National, vendonsi occasione. Negozio S. Caterina 9. 47410 M

SINGER rientrante nuovissima occasione vendesi. Campo S. Luigi 3, Pergolis. 67884 M

TAPPETI persiani vendonsi, 10 alle 15. Carducci 8-III, destra. 18576 M

TAPPETO persiano bellissimo 300 per 400 lire 17.000 irriducibili vendesi. Esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 18467 M

TAPPETO Iordes chiaro 300 per 400, perfetto, occasione. Cologna 2. 67927 M

VASO cinese porcellana, tigre Bengala, tappeto, porcellane, sopramobili, vendonsi occasione. Indirizzo Piccolo. 18468 M

VESTITI estivi finissimi uomo occasione. Via Gambini 5, porta 10 (ex Ferriera). 67815 M

VESTITO grigio uomo sbaglio misura vendesi. Donadoni 6-II, sinistra. 67831 M

VOLPE argentata bellissima, vendesi privatamente, vera occasione. Indirizzo Piccolo. 6460 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

BIANCHERIA e vestiti compera in genere privato pagando bene. Indirizzo Piccolo. 67834 N

CINGHIA cuoio o tela 5 cm. lunga 5 metri circa cercasi. Telefonare 25866. 67939 N

CUCINA economica a carbone cercasi. Telefonare 25866. 67836 N

CULLA ottimo stato cercasi. Scrivere Cassetta 18456 N, Unione Pubblicità.

FUCILE caccia cani interni cercasi. Cassetta 18447 N, Unione Pubblicità.

FRANCOBOLLI: serie complete «Co. Ci» aerea soprastampata, raccolta Austria ricerca amatore. Indicare prezzo. Cassetta 18408 N, Unione Pubblicità.

LANA da materassi, crine animale, comperansi. Gatteri 40, tappezziere, tel. 59-13. 47329 N

MOTORE «Deutz» o «Fordson», minimo 12 cavalli, piena efficienza, cercasi. Offerte: Osteria Maestri, Sorgente 6-a. 47362 N

PELLI agnelli, capretti, conigli, comperansi, anche fresche. Beccherie 17, quarto. 47414 N

PESA da 2-3 quintali tipo Boscoli cercasi. Telefonare 25866. 67940 N

TAPPETI persiani, quadri Malacrea, compera raccoglitore. Offerte Cassetta 18393 N, Unione Pubblicità. 18393 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A bassissimi prezzi assortimento attaccapanni, cucine, matrimoniali, mobili ufficio, salottiletto, carrozzine, lettini. Rossetti 4, «Alabarda». 47097 NN

A buon prezzo salottiletto, sale pranzo, stanze letto, cucine: Madalosso, Trentaottobre, angolo Torrebianca. 47176 NN

ABBISOGNANDOVI arredamenti, matrimoniali, cucine: Mobilificio Polli. Garanzia, convenienza. Sonnino 26. 67760 NN

ACCERTATEVI! Matrimoniali, pranzo, cucine, salottiletto, armadi combinati, lettini, carrozzine, attaccapanni, materassi lana cascame 160. Risparmierete esclusivamente Tarabochia 6. 18246 NN

ACQUISTANDO bellissime cucine ultimi modelli, risparmierete solamente via Ugo Foscolo 5. 8294 NN

ACQUISTANSI: stanze pranzo, letto, mobili singoli, vestiario, oggetti diversi. Beccherie 12-a, Stella. 67781 NN

ACQUISTASI mobilio qualsiasi genere, bagni, sopramobili, tappeti, lana, crine. Timeus 16, telefono 92-46. 18523 NN

ACQUISTATE ultimi modelli di matrimoniali, cucine, salotti, camere da pranzo, attaccapanni; unico vasto assortimento troverete Madonnina 14-21. 8295 NN

AL Mobilificio «Casa Mia», grande assortimento di propria produzione. Ginnastica 35. 67915 NN

ANTICAMERA quercia scolpita mano, artistica: attaccapanni, cassapanca, seggiole, vendesi, scluso rivenditori. San Giorgio 5, secondo, sinistra. 18469 NN

ANTICAMERA e lampada moderna vendonsi. Hermet 4, portineria. 67918 NN

ARMADIO usato smontabile, altro uso libreria antico, specchio con mobile, vendonsi mattinata. XXIII Marzo 1, portinaio. 18550 NN

ARMADIO, tavolo, laccati, nuovi; altri vari oggetti vestiario e casalinghi vendonsi, esclusi rivenditori. Corso Garibaldi 3, quarto. 67930 NN

ARMADIO, libreria, tavolo, gabbia, bidet, vendonsi. Torrebianca 21, porta 10. 47360 NN

BAGNO completo, mobili studio, vendonsi causa trasloco. Visibili via Commerciale 29-11, ore 15-17. 47368 NN

CAMERA letto semplice vendesi, esclusi rivenditori. Rittmeyer 12-III, destra. 4308 NN

CANAPE' vendesi mattinata, Fabio Severo 6, quarto, porta 16. 47380 NN

CUCINA lavorazione propria, prezzo modesto. Falegname, via del Bosco 18. 47355 NN

CUCINA finissima ordinata 2600 vendesi 2200. Via Rossetti 59, falegname. 18565 NN

CUCINA nuova, armadio salvaroba, vendonsi vera occasione. Pascoli 84, pianoterra. 18554 NN

CUCINA lussuosissima grandiosa, altra extra, vendonsi straoccasione. Crispi 51, falegnameria. 67897 NN

LETTI, lettini moderni, suste metalliche, prezzi ridottissimi. Fabbrica, Cavalli 7. 47405 NN

LETTINO rosa seminuovo vendesi. Ugo Foscolo 30, primo, destra. 67824 NN

LUSSUOSA pranzo, letto, causa trasloco vendonsi. Rettori 1, pianoterra. n. 9-13. 67904 NN

MATRIMONIALE quattro porte, altra due porte, pranzo, lussuose, divanoletto, coperta lana, vendonsi. Piazza Goldoni 9, porta 1. 18495 NN

MATRIMONIALE, cucina, moderne, vendonsi, partendo, occasione sposi. Alfieri 9, porta 1. 18521 NN

MATRIMONIALE scura moderna armadio salvaroba vendonsi. Rapicio 5-I, Zerni. 47412 NN

MATRIMONIALE quattro porte lussuosa vendesi occasione. Gatteri 54, pianoterra, destra. 47389 NN

MATRIMONIALE due armadi, faggio; cucina lussuosa, vendonsi straoccasione. Tiziano 16. 18428 NN

MOBILI diversi vendonsi causa partenza. Roiano Scala Santa 168, porta 2. 47317 NN

MOBILI vari vendonsi. Viale XX Settembre 66, primo, porta 4. 47240 NN

MOBILIFICIO Biecher: matrimoniali, cucine, prezzi convenientissimi, spedizioni in provincia, anche per negozianti. Via dell'Istria 27. 67921 NN

OMBRELLONI sdrai poltrone tavoli chiudibili salotti poltrone singole vimini bauli valigie cestoni viaggio. Mazzini 46, Cosani. 47370 NN

PIANINO Hoffmann vendesi causa trasloco. Via Beccaria 9 portiere. 18576 NN

SALA pranzo nuovissima, stile moderno, vendesi causa trasferimento. Indirizzo Piccolo. 47396 NN

SALOTTINO 6 pezzi occasione vendesi. Via G. Boccaccio 20, V piano. 18566 NN

SALOTTO, scrivania, stanza letto moderna, una persona, vendonsi occasione. Bartoletti 3-I, destra (vicino chiesa S. Vincenzo). 47346 NN

SALOTTO acero massiccio intarsiato ricoperto velluto impresso, come nuovo, vendesi. Visibile da lunedì 11-12. Trento 15. 18574 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

ACQUISTANSI brillanti, oro, argento, orologi oro, dentiere oro, pagando prezzi massimi. Disimpegnansi biglietti Monte. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 6 O

ACQUISTASI argenteria, oro, brillanti ai massimi prezzi; disimpegnansi polizze preziosi. Borsatti, corso Vittorio Eman. 39, telefono 88-61. 12895 O

ARGENTERIA brillanti oro acquistansi, si disimpegnano polizze del Monte di pegno. Oreficeria Stermin, Mazzini n. 40. 4 O

ARGENTERIA, brillanti, oro, orologi, polizze, pagansi prezzi insuperabili. Spina, Imbriani 2. 47314 O

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

PARRUCCHIERE disposto lanciare in commercio articolo novità cercasi. Offerte Cassetta 18503 P, Unione Pubbl.

PIAZZISTI vengono ricercati da rappresentante importanti fabbriche generi alimentari, vini, piazze Udine, Gorizia, Fiume, Pola, Zara. Cassetta 18476 P, Unione Pubblicità. 18470 P

RAPPRESENTANTE serio introdotto Lubiana ricerca grande fabbrica estintori. Cassetta 18493 P, Unione Pubbl.

RAPPRESENTANTE cercasi per vendita pennelli, introdotto drogherie, coloristi, ecc. Scrivere Cassetta 55 C, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5341 P

RAPPRESENTANTI abili introdotti ramo termico cerca Casa milanese. Scrivere Cassetta 159 D, Unione Pubblicità Italiana, Milano. 5339 P

VIAGGIATORE: rappresentante, ispettore, disposto viaggiare, conoscenza clientela, paesi, lingue slave parlate, Dalmazia, Slovenia, Croazia, Serbia, Montenegro, Albania, territori ex Jugoslavia, offresi fabbrica ditta importante. Cassetta 18477 P, Unione Pubblicità. 18477 P

Auto - Biciclette - Sport vari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA vendesi. Via Cavana 13, porta 7. 18551 Q

BICICLETTA donna, uomo, seminuove, dinamo, vendonsi. Canova 25, porta 24. 18527 Q

BICICLETTA passeggio perfetta nuova Wolsit vendesi. Nicolò sinistra.

BICICLETTA corsa usata ottima 535, due nuove passeggio lire Artisti 6, secondo, solo mattina

BICICLETTA di marca, cambio plex, cercasi. Telefonare 25866.

BICICLETTA turismo alluminio bio Simplex. Montorsino 7, Galperti, corte.

BICICLETTA uomo con dinamo si. Piccardi 20-I, porta 7.

BICICLETTA uomo passeggio stato, luce, vendesi. Guardia 42-I gnetti.

BICICLETTA corsa o mezzacorsa gera acquistasi. Donadoni 22,

BICICLETTA uomo ballon vendesi, esclusi rivenditori. Pas Ricci.

BICICLETTA uomo 200. Armonica vendonsi. XXX Ottobre 8,

BICICLETTA mezza corsa Sora. Boccaccio 18.

BICICLETTA donna vendesi in nata. Mazzini 44, portineria.

NOLEGGIANSI biciclette, si sono riparazioni. Mori, via Fabio vero 5.

VERNICIATURA a fuoco, cicli, cicli, macchine da cucire, per bambini, ecc. Lavorazione ta, garantita. V.A.F., Maiolica

Capitali - Societa - Cess. aziende
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

DROGHERIA profumeria ricco tario, posizione centrale, prezzo venientissimo, vendesi. Cassetta R, Unione Pubblicità.

LUCROSISSIMA industria rebbesi in stabili, in parte in importo un milione mezzo, motivo chiaia. Cassetta 18461 R, Unione blicità.

MODISTERIA avviatissima, rione, licenza calze, biancheria, vendesi. Cassetta 18481 R, Unione blicità.

NEGOZIO barbiere vendesi. 19-I, Zamagni, dalle 13-16.

NEGOZIO foto, mercerie o articoli casalinghi cercasi. Cassetta 18403 nione Pubblicità.

NEGOZIO frutta verdure vendesi sa partenza o affittasi, piccole Via Marconi 2.

NEGOZIO centrale calzature, con licenza, modernamente vendesi. Offerte Cassetta 18510 nione Pubblicità.

NEGOZIO frutta, diversi, avviatissimo causa richiamo, bar buffet 15.000 occasione, vendonsi. Slataper 1, ste, pomeriggio.

SALONE parrucchiere da signora casione vendesi, miti pretese. zo Piccolo.

SOCIO con piccolo capitale per fornitura governativa. Cassetta 18459 R, Unione Pubblicità

250.000 disponibili 6 percento primissima ipoteca città. Coretti litario 1.

Acquisti e vend. di case e terreni
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

AMMINISTRATORE stabili, proprio, referenze ottime, scrupolosa attività, assiduità, assume amministrazioni. Indirizzo Piccolo.

APPARTAMENTO paraggi piazza Oberdan o centralissimo, ingresso signorile, due tre stanze, primo piano, acquisterei oppure affitterei. Indirizzo al Piccolo.

CAMPAGNA, bosco, casetta, rio Muggia, occasione vendesi. Telefonare 59-00.

CASA rendita sino 150.000 cercasi. Offerte Cassetta 18287 S, Unione

CASA o villa acquistasi città, 300 mila. Esclusi mediatori. dettagliate Cassetta 18504 S, Pubblicità.

CASA 3 stanze, 1 stanzino, cucina, bagno, cantina, vendesi. Trattoria», Montebello.

CASA quattro vani con terrazza, vendesi. Roiano Verniellis 579.

CASA 5 quartieri, orto, vitt, 40-90 mila. Cassetta 18494 S, Pubblicità.

CASA camera camerino cucina, na, con campagna, vendesi. Superiore 428.

CASA vendesi Monfalcone, te piazza, reddito 24.000, lire Francesco Pelos, Caffè Monfalcone.

CASETTA acquisterebbesi purchè occasionissima, base 20.000 lefonare lunedì 87-93.

CASETTA 3 vani, acqua, luce, postiglio, orto, vendesi. Servola Ratto della Pilatura 1072.

CASETTA soleggiata, orto, 45 mila, oppure rendita. Cassetta S, Unione Pubblicità.

FONDO per fabbricazione. Trattoria Cavallerizza, Rossetti

PER acquisti-vendite case, le, terreni, tenute, ecc., rivolgetevi l'Impresa costruzioni Tamanini, toio 5. Massima serietà, rapidità nizioni. Vetrina-mostra elenchi bili offerti-richiesti in Galleria zo Generali, Corso.

STABILE 8 quartieri vendesi mila. Cassetta 18497 S, Unione

STABILI città, buona rendita, 450 mila; tre stabili esenti 170, 190, 420 mila, vendonsi. Cassetta 18485 S, Unione Pubblicità

SPURGOCALCE 4000 mc. vendesi Francesco, Aurisina.

TERRENI costruzioni case impresa. Offerte Cassetta 18471 nione Pubblicità.

VILLA nuova 4 vani, giardino, sori, posizione incantevole, Cassetta 18522 S, Unione Pubblicità

VILLA signorile, centralissima, mare, due appartamenti tre stanze, cessori ed uno per custode. modità, riscaldamento autonomo, dino, ottima rendita. Impresa nini, Lavatoio 5.

Alberghi e stazioni climatiche
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

CAMERE mobiliate, accanto Miramare 16, nella Villa Rossa hoff, affittansi.

CASETTA al mare Lussinpiccolo desi o affittasi stagione estiva. zo Piccolo.

MIRAMARE, casetta mobiliata migliola affittasi stagione. Scrivere dirizzo Piccolo.

RIVIERA Barcola cercasi appartamento mobiliato vicinanza spiaggia modità, luglio-agosto. Offerte gliate Cassetta 18396 T, Unione

S. CROCE: appartamento 2 camerino, cucina, giardino, mobiliato oppure vuoto, affittasi. Indirizzo colo.

SALVORE, pensione Impero, si stanze, comodo cucina.

Matrimoniali
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ALTA, affettuosa, brava, sposerebbe 40-enne-50-enne sicura. Inanonime. Cassetta Unione Pubblicità.

SIGNORINA 32-enne desidera re impiegato 32-42-enne scopo monio. Cassetta 18475 U, Unione

SIGNORINA illibata, bella sposerebbe distinto residente ste, posizione sicura, discrezione setta 18479 U, Unione Pubblicità

38-ENNE serio conoscerebbe 25-28-enne scopo matrimonio, brava e piacente. Cassetta Unione Pubblicità

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

«UNITA Fortior»: informazioni te, commerciali, prematrimoniali, vestigazioni, accertamenti. Roma

VERNICIATE voi stessi senza tà e capacità i vostri mobili, biciclette, imbarcazioni, con il NEO-SMALTO freddo, troverete soddisfazione nomia. Costanzo, Vasari 11.